



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di BERGAMO
Nome del corso	Progettazione e gestione dei sistemi turistici(<i>IdSua:1508163</i>)
Classe	LM-49 - Progettazione e gestione dei sistemi turistici
Nome inglese	Planning and governance of tourism systems
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://WWW.UNIBG.IT/LS-PGST
Tasse	http://www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=tassestudenti Pdf inserito: visualizza



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS				BONADEI Rossana		
Organo Collegiale di gestione del corso di studio				Consiglio di corso di studio		
Struttura di riferimento				Lingue, letterature straniere e comunicazione		
Docenti di Riferimento						
N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BONADEI	Rossana	L-LIN/10	PO	1	Affine
2.	CASTI	Emanuela	M-GGR/01	PO	1	Caratterizzante
Rappresentanti Studenti				Rappresentanti degli studenti non indicati		
Gruppo di gestione AQ				ROSSANA BONADEI EMANUELA CASTI MARCELA LUKAJ		
Tutor				Federica BURINI Stefano GHISLOTTI		



Il Corso di Studio in breve

L'Università di Bergamo ha una lunga tradizione di studi nell'ambito del viaggio e del turismo, originatasi da gruppi di lavoro che si sono distinti all'interno della Facoltà di Lingue e Letterature straniere, che nel 1998 ha attivato all'interno del Corso di laurea quadriennale di Lingue e Letterature straniere un indirizzo di Turismo manageriale, esteso alla collaborazione di docenti della Facoltà di Economia e di qualificati funzionari ed operatori del settore, il gruppo di lavoro ha poi avviato un Corso di Perfezionamento post-lauream in "Mediazione culturale e gestione del turismo" (finanziato per 2 anni su fondi esterni e per 3 anni su FSE).

Contestualmente nasce il Cestit- Centro Studi di Turismo e Interpretazione del Territorio, con l'intento di saldare la didattica ad attività di Ricerca applicata al Territorio. Su questa base di competenze e di docenza qualificata si è istituita nel 2003 la laurea specialistica 55S in "Progettazione e gestione dei sistemi turistici", a completamento del curriculum in Turismo Culturale integrato all'interno della laurea triennale in Lingue e Letterature straniere moderne.

A seguito del decreto DM 270 del 2004, la Laurea specialistica 55S diventa Laurea magistrale LM49. La trasformazione, nella sostanza, impone una Offerta Formativa coerente con un Ordinamento degli Studi (RAD) che individua obiettivi e sbocchi professionali del corso, e vincola il corso alla presenza di: 1) cfu obbligati (min. 48) in determinate aree disciplinari caratterizzanti (Lingue straniere, Arti, Discipline del territorio, Discipline Socio-Economico-giuridiche); 2) cfu distribuiti su aree disciplinari affini o caratterizzanti (min. 12 cfu); 3) cfu distribuiti su Altre attività; Tirocinio (obbligatorio), Laboratori, scelte libere (minimo 8 cfu), Prova finale. Per un totale di 120 cfu.

Dal RAD discende un Piano degli Studi che tiene in conto delle risorse contingenti messe a disposizione dall'Ateneo.

A oggi, la struttura del Corso in termini di offerta formativa è così sintetizzabile:

Caratterizzanti 50 cfu

Affini- crediti di sede 35 cfu

Scelte libere 10 cfu

Laboratori e Tirocini 10 cfu

Attività tecnico-informatiche 5 cfu

Prova finale 10 cfu

TOTALE 120 cfu

Sono discipline caratterizzanti del corso:

IUS-05; L/ART-06; L-LIN/12; M/GGR-01; M/GGR-02; SPS-10; SECS/P-08

Considerato il contesto in cui opera il Corso di laurea in "Progettazione e gestione dei sistemi turistici" (una città e un'area circostante fino ad oggi a vocazione industriale, con alcuni 'turismi' settoriali come quello montano-lacustre e business, ma con alcune importanti risorse ancora poco valorizzate)- il progetto mira sin da subito a un bacino di utenza allargato ad altre Regioni italiane, e a casi di studio e di ricerca soprattutto attenti aree transfrontaliere (turismo Alpino) e ai centri urbani interessati da flussi internazionali (turismo d'arte e di cultura). Con la forte espansione dell'aeroporto di Orio al Serio e con la nuova progettualità espressa dalla città di Bergamo- finalmente decisa a investire sui propri territori e a costruire visibilità internazionale- il corso trova un nuovo contesto, adatto a meglio esprimere potenzialità accademiche e formative che sono cresciute e hanno nel frattempo conseguito significativi riconoscimenti in ambito nazionale e internazionale. Nel 2011, usufruendo di un finanziamento della Fondazione Cariplo per l'internazionalizzazione della didattica universitaria, Il corso magistrale ha generato un corso pilota completamente erogato in lingua inglese- denominato "Planning and Management in Tourism Systems". Con l'a.a. 2013-14, per rispondere al nuovo e più complesso quadro contestuale indotto dalle trasformazioni del mercato locale e internazionale, la laurea magistrale si struttura in due curricula: 1) Turismo, Società e sistemi digitali, 2) International Tourism and Local Governance. Con una mirata promozione, il Corso, nell'articolazione assunta negli ultimi 3 anni, a forte vocazione internazionale, mostra di esercitare notevole appeal su giovani laureati italiani e stranieri del Mezzogiorno che sono alla ricerca di specializzazione qualificata nella progettazione, pianificazione, governance, di 'turismi' attenti alla dimensione culturale e alla sostenibilità, con la possibilità di svolgere stage e tirocini qualificanti in Italia e all'estero, e di partecipare a laboratori e progetti professionalizzanti.

A oggi il corso magistrale gode di ottima visibilità a livello di territorio locale e nazionale. La riconosciuta expertise dei docenti del corso si riflette su una performance didattica di qualità, aggiornata, e con forte visione internazionale, oltre che su una ricerca scientifica di respiro internazionale che si traduce in partecipazione a numerosi progetti di ricerca co-finanziata applicata e non.

Per entrambi i contesti- didattici e scientifici- si sono confermate strategiche alcune strutture di Dipartimento e di Ateneo, quali il Cestit (Centro studi del turismo e dell'interpretazione del territorio)(vedi pdf) e il Laboratorio Geo-Cartografico Diathesis, associato al CST (Centro Studi del territorio)(vedi link).



QUADRO A1

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

- Premessa.

La forte crescita dell' economia del turismo e dei servizi registrata dal territorio al livello locale e regionale, soprattutto per effetto della presenza dell'Aeroporto internazionale di Bergamo Orio al Serio "Il Caravaggio", ha generato una significativa domanda di formazione specifica da parte di aziende pubbliche e private soprattutto ai livelli alti della filiera - quelli cioè legati a competenze qualificate e a capacità manageriali. Il dato, che riflette peraltro un andamento nazionale, induce a ipotizzare la necessità di nuove expertise e di una formazione specializzata e innovativa.

Il punto di forza progettuale del corso è la avanzata conoscenza di due lingue straniere abbinata ad una solida preparazione culturale e ad una base multidisciplinare specializzata, comprendente le scienze del territorio, quelle giuridico-sociali e manageriali, orientando verso pratiche gestionali innovative (pianificazione e governance partecipata, IT, heritage design, info-cartografia).

- Organo o soggetto accademico che effettua la consultazione.

Il Corso di Studio, ricevuta l'approvazione del Nucleo di Valutazione di Ateneo, è stato sottoposto al Comitato territoriale di competenza, che esprime il proprio apprezzamento per l'offerta formativa e gli sbocchi professionali a cui l'offerta prepara. Particolare interesse per questo approccio formativo viene manifestato dai rappresentanti degli enti locali - Comune, Provincia, Regione - e dalle Associazioni di categoria.

Viene inoltre sottolineata, in particolare dal Direttore della Società Italiana degli Autori ed Editori, l'importanza di preparare esperti in grado di agire con efficacia nel comparto del turismo e dei grandi eventi a questo collegati.

- Organizzazioni consultate o direttamente o tramite documenti e studi di settore.

La forte progettualità del corso, con le sue molteplici ricadute territoriali, porta all'istituzione di micro-tavoli di lavoro con le istituzioni, le organizzazioni e le aziende interessate a sviluppare collaborazioni. Si fornisce di seguito un elenco delle istituzioni, organizzazioni e aziende formalmente e informalmente consultate:

Relazioni istituzionali (anche con collaborazioni a progetto):

- COMUNE e PROVINCIA DI BERGAMO
- CAMERA DI COMMERCIO DI BERGAMO
- ASCOM CONFESERCENTI
- CONFINDUSTRIA BERGAMO
- TURISMO BERGAMO
- COMUNITA' MONTANA VALLE BREMBANA
- COMUNITA' MONTANA VALLE SERIANA
- CONSORZIO ALTO BREMBIO
- ECOMUSEO VAL TALEGGIO
- BERGAMASCHI NEL MONDO
- ISREC
- ENAIP
- AGENZIA PER L'INTEGRAZIONE (Provincia)

- REGIONE LOMBARDIA- ASSESSORATO URBANISTICA
- REGIONE LOMBARDIA - SERVIZIO TURISMO
- ARCHIVIO DI STATO DI BERGAMO
- SACBO
- FONDAZIONE ITALCEMENTI
- FONDAZIONE DALMINE
- STUDIARE SVILUPPO, Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica- Ministero delle Politiche Regionali

Relazioni per servizi Educativi:

- UFFICIO SCOLASTICO TERRITORIALE DI BERGAMO
- DIOCESI
- BERGAMO SVILUPPO
- TOURING CLUB ITALIANO
- CAI Lombardia
- MOMA (servizi di comunicazione e digitali in mobilità)
- AGENZIA ITALIALAVORO, Ministero del Lavoro (per il progetto di Placement ARCO e FIXO)

Relazioni per servizi socioeconomici e professionali:

- BERGAMO CONVENTION BUREAU
- MEDIAON
- COMUNITA' RUAH
- TRAVEL GROUP MILANO
- ENTE FIERE ERBA
- DOLOMITI SUPERSKI
- ALTO ADIGE SVILUPPO
- TURISEUM - MUSEO DEL TURISMO DI MERANO
- MUSEO DELLA CULTURA LADINA DI SAN MARTINO IN BADIA

Relazioni culturali (anche con collaborazioni a progetto)

- MUSEI DI BG: ACCADEMMIA CARRARA, GAMEC, ORTO BOTANICO, MUSEO DI SCIENZE NATURALI, MUSEO BG NELLA STORIA, MUSEO BERNAREGGI
- ECO DI BERGAMO
- CENTRO CULTURALE LA PORTA
- CASA EDITRICE HOEPLI
- CASA EDITRICE FRANCO ANGELI

- Modalità e cadenza di studi e consultazioni.

A livello territoriale si sono sviluppati rapporti continuativi con alcune istituzioni-guida, tra cui Regione Lombardia, Provincia di Bergamo e Comune di Bergamo.

I rapporti hanno trovato un luogo di interlocuzione e progettualità in alcune strutture legate al corso di studi, tra cui il Cestit (centro studi di turismo e interpretazione del territorio) e il Laboratorio Cartografico Diathesis (facente capo all'Istituto di Geografia).

La collaborazione a un progetto co-finanziato da Regione Lombardia e Associazioni di settore, dedicato alle Professioni del turismo e il loro impatto in area regionale, ha prodotto uno studio e una pubblicazione (R. Garibaldi (a cura), "Le professioni del turismo tra tendenze e mutamenti", Franco Angeli, 2008). Dallo studio sono emerse una serie di linee guida che hanno implementato l'offerta formativa nelle direzioni opportune. Un'altra pubblicazione del medesimo autore, aggiornata anche al quadro nazionale e internazionale ("Professioni del turismo dalla tradizione all'innovazione", Franco Angeli, 2011), ha offerto nuovi spunti per un'offerta formativa innovativa e di qualità, che ha portato alla ultima revisione del RAD.

In particolare, il turismo appare un settore di rilevante interesse grazie alle prospettive occupazionali che offre nel mercato del lavoro, per molteplici fattori:

la crescita occupazionale del settore è costante, con percentuali superiori a quelle di altre attività economiche;
il carattere "labour intensive" dei processi di produzione ed erogazione dei prodotti turistici rendono le risorse umane insostituibili, anche con l'avanzare delle nuove tecnologie;

il settore appare interessante sia per le figure professionali intermedie con buona specializzazione e formazione, sia per i giovani con scarsa o nulla esperienza lavorativa se da una parte continua a essere assunta manodopera non qualificata a basso costo, tipicamente nelle imprese alberghiere e costante è la ricerca dei profili professionali più tradizionali nell'attività di intermediazione anche le figure intermedie, dall'altra, tuttavia, si rileva interesse per nuove professionalità a più alta specializzazione, anche se numericamente queste assunzioni sono ancora limitate;

la flessibilità dell'impiego: con una forte presenza di lavoratori stagionali e con contratti atipici nel settore. Il ricorso al part time è molto diffuso, anche perché sono molti i lavoratori che gradiscono flessibilità nella propria posizione lavorativa. Si riscontra inoltre l'elevata opportunità di avviare un'attività autonoma. Nel turismo vi sono spazi per aprire attività in proprio, sia nelle nuove professioni sia in quelle più tradizionali. L'evoluzione del mercato e la diffusione del franchising ha reso semplice, ad esempio l'apertura di un'agenzia di viaggi; la diffusione di associazioni strutturate di Bed & Breakfast permette anche ai meno esperti di avvicinarsi con maggior tranquillità ad una nuova attività economica (vedi pdf allegato).

La collaborazione continuativa con la Provincia di Bergamo (inaugurata sin dalla nascita della laurea specialistica nel 2003), considerata strategica per il dialogo tra Formazione e sbocchi professionali sul territorio circoscrivito, ha portato all'istituzione di un Osservatorio del Turismo, coordinato da un docente del Corso (Prof. Andrea Macchiavelli, Direttore del Cestit). In particolare, l'Osservatorio turistico esercita un monitoraggio territoriale in relazione ai flussi, alla determinazione dei profili dei visitatori e della clientela degli alberghi (vedi pdf allegato).

Una fattiva collaborazione è stata di recente sviluppata con il Comune di Bergamo e altri enti territoriali, in merito a tematiche specifiche inerenti la valorizzazione della città e la costruzione di una sua visibilità internazionale.

Da segnalare la massiccia partecipazione dei docenti del corso all'ampia progettualità promossa e sviluppata in tal senso dall'Ateneo:

*coordinamento scientifico del progetto editoriale "Libro Bianco per la Governance. Dalla scuola all'università", Bergamo University Press, Bergamo, 2012.

*partecipazione di diversi docenti al progetto "Bergamo 2.(035). Un'idea di città in un mondo nuovo", finanziato dalla Fondazione Italcementi;

*partecipazione a progetti Cariplo per la costruzione di itinerari turistico-culturali in città

*delega di un docente nel Consiglio Direttivo del Comitato Bergamo Candidata Capitale Europea della Cultura 2019;

*coordinamento scientifico del progetto "Centralità dei territori: costituzione di un network europeo di Città S-low, finanziato da CREBERG;

- Documentazione (collegamenti informatici a verbali o altre evidenze su indagini e decisioni assunte)

pdf a cura del Presidente del Corso- Note di indirizzo sulla Occupabilità dei laureati della magistrale LM49

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: pdf 1- occupabilita'



QUADRO A2.a

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

[11.20] Comunicatore territoriale; [11.21] Esperto di sviluppo turistico territoriale

funzione in un contesto di lavoro:

[11.20] Comunicatore territoriale

Il neolaureato inserito in un contesto aziendale (sia pubblico che privato), a seguito di un breve periodo di affiancamento e conoscenza dello specifico contesto di riferimento, cura l'ideazione e la realizzazione di strategie, strumenti, materiali ed eventi di informazione e promozione del settore turistico. Collabora alla promozione commerciale del prodotto turistico, interagendo col Responsabile del marketing turistico, con i Programmatori delle attività turistiche o con gli Agenti di sviluppo turistico, con i rappresentanti degli enti pubblici e privati, con la stampa ed i media.

[11.21] Esperto di sviluppo turistico territoriale

Il neolaureato inserito in un contesto aziendale (sia pubblico che privato), a seguito di un breve periodo di affiancamento e conoscenza dello specifico contesto di riferimento, elabora e gestisce progetti di sviluppo turistico locale, che promuovano

l'immagine e le attività turistiche di una determinata area geografica. Cura la valorizzazione turistica di una determinata area, utilizzando metodologie di marketing per vendere le zone turistiche oltre che per pianificare e gestire attività turistiche.

competenze associate alla funzione:

[11.20] Comunicatore territoriale

Grazie alle conoscenze di Elementi di comunicazione d'impresa, Elementi di comunicazione pubblica, Elementi di marketing turistico e Mercato del turismo, il neolaureato saprà effettuare la rilevazione delle esigenze di comunicazione/immagine del prodotto turistico, applicando modalità di analisi dei bisogni di comunicazione per cui saprà anche elaborare un piano di comunicazione turistica applicando tecniche di budgeting, di media planning, di pianificazione delle attività e tecniche di segmentazione della clientela. Grazie alla solida preparazione culturale e alla conoscenza delle lingue straniere applicata al contesto multimediale, saprà implementare un piano di comunicazione turistica, curando la produzione di materiale di informazione e promozione turistica e gestendo le relazioni con gli altri attori del mercato turistico.

In questo quadro di abilità, si configurano sbocchi professionali

in ambiti sia pubblici che privati, oltre a una significativa possibilità di sbocchi legati all'auto-imprenditorialità.

[11.21] Esperto di sviluppo turistico territoriale

Grazie ad approfondite conoscenze del territorio (Geografia e Storia, Cultura, Arte e Tradizioni), combinate a competenze maturate nell'ambito della Mediazione culturale e del Marketing, il neolaureato potrà operare su incarico di uno o più soggetti istituzionali o dell'ATL (Azienda di turismo locale), per svolgere in particolare le seguenti attività: analisi del contesto territoriale al fine di individuare risorse di interesse turistico, valutando i fattori sociali, ambientali, economici locali da poter integrare nell'offerta turistica; strategie di promozione del prodotto turistico; pianificazione di piani di commercializzazione del territorio, coinvolgendo le imprese turistiche locali, stimolandone lo sviluppo e promuovendo partnership pubblico/privato; attività di promozione dell'offerta turistica, in un'ottica partecipativa larga, estesa ai vari attori anche privati del territorio, monitorandone lo svolgimento e verificandone i risultati.

In questo quadro di abilità, si configurano sbocchi professionali

in ambiti sia pubblici che privati, oltre a una significativa possibilità di sbocchi legati all'auto-imprenditorialità.

sbocchi professionali:

[11.20] Comunicatore territoriale

- Ministeri e ambasciate, centri di cultura, assessorati e associazioni per la promozione di heritage, uffici della promozione turistica, musei, fondazioni, centri di ricerca;
- Aziende della distribuzione, Enti fieristici, organizzazione convegni, tour operator e agenzie di viaggio (outgoing e incoming), hotel, villaggi e resort, siti di heritage, real estate, parchi ed enti di protezione ambientale.

[11.21] Esperto di sviluppo turistico territoriale

- Ministeri, assessorati, aziende del turismo locale, associazioni e consorzi per lo sviluppo locale, musei di storia locale, siti di heritage locale, centri di ricerca, parchi ed enti di protezione ambientale, Enti internazionali (Unesco);
- agenzie di viaggio (specialmente incoming), aziende dell'accoglienza (soprattutto a basso impatto, quali bed&breakfast, albergo diffuso), aziende legate a prodotto locale, aziende per lo sviluppo di prodotti turistici per il territorio (editoria, web design territoriali, trasporti)

funzione in un contesto di lavoro:

competenze associate alla funzione:

sbocchi professionali:

descrizione generica:

funzione in un contesto di lavoro:

competenze associate alla funzione:

sbocchi professionali:

La Laurea magistrale LM49 si propone di agire sull'asse dei profili tradizionali (impresa ricettiva, intermediazione, infrastrutture e servizi), preparando a professioni di direzione e di coordinamento con competenze specificamente spendibili in territori nazionali a forte vocazione culturale e in contesti internazionali. D'altro canto, la trasformazione della domanda turistica e la realtà dei nuovi turismi' (soprattutto legati alla cultura e all'ambiente) e delle nuove gestioni del business, ha creato opportunità di lavoro e attività del tutto nuove: si tratta di professioni 'innovative' o di frontiera' che si posizionano soprattutto nelle aree di autoimpresa e di consulenza, ma che trovano sempre più collocazione istituzionale all'interno di Enti pubblici e agenzie territoriali che hanno saputo cogliere l'opportunità di fare della offerta e della mobilità turistica una ricchezza per il territorio e il suo sviluppo.

descrizione generica:**funzione in un contesto di lavoro:****competenze associate alla funzione:****sbocchi professionali:****descrizione generica:**

QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)
2. Specialisti in risorse umane - (2.5.1.3.1)
3. Specialisti dell'organizzazione del lavoro - (2.5.1.3.2)
4. Specialisti nell'acquisizione di beni e servizi - (2.5.1.5.1)
5. Specialisti nella commercializzazione di beni e servizi (escluso il settore ICT) - (2.5.1.5.2)
6. Specialisti delle pubbliche relazioni, dell'immagine e professioni assimilate - (2.5.1.6.0)
7. Redattori di testi tecnici - (2.5.4.1.4)
8. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche - (2.6.2.4.0)



QUADRO A3

Requisiti di ammissione

A. REQUISITI CURRICULARI

Possono accedere al corso di laurea magistrale LM49 coloro che sono in possesso di un diploma di laurea triennale (180 cfu) conseguita nelle Classi che forniscono allo studente una buona base culturale nell'area turistica, umanistica e delle scienze sociali, una buona conoscenza della lingua inglese (livello B2 della certificazione europea per le lingue europee) e alcune conoscenze di base relative a discipline caratterizzanti il corso di laurea magistrale LM49 (discipline artistiche, socio- economiche e del territorio). Sono consigliate inoltre la conoscenza e la competenza nell'uso delle tecnologie informatiche di base (pacchetti gestionali d'ufficio, fogli elettronici, trattamento dei testi).

B. REQUISITI CULTURALI

Sono considerati requisiti culturali per l'ammissione, oltre le competenze previste per i requisiti curricolari, la capacità di comprendere e rielaborare autonomamente e sinteticamente in lingua italiana discorsi compiuti, anche di lessico disciplinare,

nonché la capacità di comprendere e saper operare discorsivamente nella lingua inglese.

I requisiti curriculari e culturali verranno verificati tramite un colloquio d'ammissione, volto ad accertare le competenze richieste, e secondo le modalità definite dal Regolamento Didattico del corso di studi.

Per gli studenti stranieri che abbiano conseguito un diploma all'estero, valgono i criteri di riconoscimento di diploma e di certificazione stabiliti dal Ministero e dall'Ateneo; laddove non certificate o certificabili, le competenze dello studente verranno discusse e valutate in sede di colloquio.

I requisiti di accesso per studenti con titolo di studio di laurea triennale che fornisce preparazione diversa da quella succitata nei requisiti curriculari e culturali sono formulati in termini di cfu come segue:

- 15 cfu nell'ambito dei settori di Lingua e Traduzione L-LIN/04, L-LIN/07, L-LIN/12, L-LIN/014, L-LIN/21, L-OR/12, L-OR/21, L-OR/22 (di cui almeno 5 cfu in L-LIN/12)

- 20 cfu nell'ambito socio-territoriale ed economico

M-GGR/01, M-GGR/02, ICAR/14, ICAR/15, SPS/07, SPS/08, SPS/09, SPS/10, SECS-P/01, SECS-P/04, SECS-P/06, SECS-P/08, SECS-P/10, M-DEA/01, IUS/04, IUS/05, IUS/09, IUS/10, IUS/13, IUS/14, M-PSI/01, M-PSI/05, M-PSI/06

- 20 cfu nell'ambito artistico-letterario-culturale

L-FIL-LET/10, L-FIL-LET/11, L-FIL-LET/12, L-FIL-LET/13, L-LIN/03, L-LIN/05, L-LIN/06, L-LIN/10, L-LIN/11, L-LIN/13, L-LIN/21, L-OR/12, L-OR/21, L-OR/22, L-ART/01, L-ART/02, L-ART/03, L-ART/04, L-ART/05, L-ART/06, L-ART/07, L-ANT/01, M-STO/02, M-STO/03, M-STO/04, M-STO/05, M-STO/08, M-FIL/01, M-FIL/04, M-FIL/05, M-FIL/06, SPS/08, SPS/14.

- 5 cfu nell'ambito tecnico-comunicativo (INF/01, ING/INF/05)



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso

La grande espansione di domanda culturale, di viaggio e di vacanza costituisce un aspetto significativo della modernità complessa, dove i contesti della produzione e del consumo sono fortemente mediatizzati e caratterizzati da veloce mobilità, oltre che definiti da dinamiche di globalizzazione situata' (Appadurai) e di continua reinterpretazione localizzata (Clifford). Non meno che l'arte e la cultura, il turismo è oggi un insieme di pratiche e di economie condivise da un ampio pubblico appartenente a diverse società del mondo, che innesca dinamiche di conoscenza e relazione tra territori, su scala locale e sovranazionale, incrementando la comunicazione tra mondo sviluppato e mondi emergenti, tra centri e periferie. Affrontare il turismo in termini di "etnografia del presente" (MacCannell) non prescinde dalla comprensione della dimensione "profit", ovvero di quella economia del turismo che analizza il fenomeno come realtà produttiva, che muove investimenti industriali e commerciali, implica tecniche di promozione e di vendita, occupazione di territori, infrastrutture, edilizia massiva. In tal senso resta attuale la categoria di "ambiguità" attribuita al fenomeno turistico (Cohen, Urry), che può generare degrado e spreco (Clément) o eccesso di artificialità (Augé), arrivando anche a distruggere le stesse risorse su cui cresce, o divenire un vettore di sviluppo strategico, capace, quando ben gestito, di incidere in modo significativo sui redditi nazionali, creando occupazione, prodotti di qualità, reti di servizi.

Il Corso di Laurea magistrale LM49 in Progettazione e Gestione dei Sistemi Turistici proposto dall'Università degli Studi di Bergamo intende confrontarsi con questo complesso di realtà con un percorso pluridisciplinare capace di formare studenti, già provvisti di solida preparazione linguistica e culturale, alla comprensione critica dei processi storici e territoriali che governano la pratica turistica, con aggiornati strumenti di analisi culturale e con un sapere economico-gestionale mediato da una cultura del territorio attenta alle dinamiche socio-politiche, alle nuove istanze della sostenibilità e alle potenzialità offerte dalla Information Technology.

A fronte della forte competizione propria dei mercati globalizzati (quale quello turistico) e della evidente frammentazione dell'impresa turistica italiana, il Corso di Laurea magistrale LM49 in Progettazione e Gestione dei Sistemi Turistici pone alla base del proprio impianto formativo la necessità di pensare' in modo sistemico e agire in prospettiva progettuale, riconoscendo e

imparando a dominare gli strumenti tecnici e giuridici della progettazione co-finanziata, in particolare quella che salda lo sviluppo turistico alla valorizzazione del capitale culturale ed economico dei diversi territori e che sa mettere in rete conoscenze e buone pratiche.

Oggetto precipuo di studio saranno perciò: la relazione tra il turismo e i concetti di modernità, colonialismo e globalizzazione, e in particolare le strutture e le dinamiche dell'industria e dell'impresa turistica a scala locale e globale; la città come spazio di risignificazione continua e come attrattore turistico; lo heritage tangibile e intangibile e i modelli di gestione che lo caratterizzano sulle diverse scale nazionali; il ruolo dei musei e degli eventi culturali all'interno del sistema territoriale; la protezione ambientale e le pratiche turistiche ad essa associata; ed infine il turismo come strumento di dialogo interculturale e di cooperazione internazionale. Le tematiche oggetto della formazione sono strettamente correlate a ricerche accademiche e applicate (Prin, Fondi Europei, Sistemi turistici locali), di cui i docenti del corso sono coordinatori e responsabili scientifici.

Il Corso di Laurea magistrale LM49 in Progettazione e Gestione dei Sistemi Turistici si propone gli obiettivi specifici di:

- dotare lo studente di approfondimenti linguistici e culturali orientati in senso internazionale e multiculturale, che lo rendano capace di affrontare il fenomeno turistico come complessità di pratiche sociali, dettate da motivazioni attinenti il consumo di immaginario, la domanda di conoscenza, la fruizione di arte e cultura, la pratica della vacanza;
- assicurare allo studente l'apprendimento di elementi concettuali per l'analisi dei processi economici innescati dai fenomeni turistici, tenendo conto delle nuove configurazioni territoriali determinate dalla mondializzazione, in cui la mobilità costituisce primaria modalità di espressione della società contemporanea;
- introdurre alla conoscenza del rapporto esistente tra territorio e turismo, prendendo in considerazione alcuni aspetti che sostanziano le politiche del turismo e dello sviluppo sostenibile: il territorio quale ricchezza culturale primaria, l'ambiente visto nella doppia componente naturale e culturale, l'empowerment sociale, a scala globale e locale, il rapporto tra impresa e fruizione turistica;
- fornire la conoscenza delle metodologie e degli approcci partecipativi volti al coinvolgimento degli attori locali nei processi di pianificazione turistica.

Per raggiungere questi obiettivi il corso prevede che gli studenti acquisiscano:

- avanzate competenze in almeno una lingua dell'Unione europea, in forma scritta e orale, e buona conoscenza di una seconda lingua straniera, con riferimento anche ai lessici disciplinari proposti come oggetto di studio, che mettano in grado lo studente di rapportarsi ai diversi contesti linguistici, culturali e professionali del mondo turistico contemporaneo, e di affrontare i mercati sia tradizionali che emergenti, generati dai processi di globalizzazione connessi ai flussi turistici verso l'Europa e in particolare verso l'Italia;
- una solida conoscenza delle discipline del territorio nella doppia anima sociale ed economica, concernente sia l'analisi dei processi sociali che lo studio degli aspetti economici e politici, fornendo competenze di decision making e di progettualità turistico-territoriale;
- avanzate competenze per operare all'interno di una logica sistemica, indispensabile per promuovere una cultura del turismo che sia sostenibile e attenta ai diversi contesti territoriali, con particolare attenzione per quelli caratterizzati dall'offerta integrata di beni culturali, ambientali e turistici o dalla presenza diffusa di imprese;
- capacità di definire, anche da un punto di vista socio-territoriale e antropologico, le peculiarità di siti e culture in funzione di una valorizzazione turistica non intrusiva, nonché di individuare strategie e tecniche di mediazione culturale, nello spirito della promozione di uno sviluppo locale rispettoso delle vocazioni del territorio e delle comunità residenti, con particolare attenzione rivolta alla costituzione e promozione di prodotti turistici innovativi (ecomusei, greenways, percorsi del gusto ecc.);
- conoscenze sull'uso delle metodologie e tecniche multimediali e del digitale mobile finalizzate alla comunicazione, gestione e organizzazione dei servizi turistici e dei beni culturali in contesto museale e diffuso;
- competenze tecniche, amministrative e giuridiche necessarie per la programmazione dei progetti di intervento culturale delineati da istituzioni pubbliche o private, inclusi quelli promossi da organismi e agenzie internazionali e quelli pertinenti la programmazione cofinanziata comunitaria;
- competenze teoriche e argomentative volte all'approfondimento scientifico-accademico degli studi turistici, finalizzato alla long-life education e alla formazione accademica.

Il corso intende raggiungere gli obiettivi previsti attraverso una offerta formativa caratterizzata da diverse aree di apprendimento: AREA LINGUE, CULTURA, ARTI- con insegnamenti a carattere linguistico (con 4 lingue straniere opzionabili), culturale e artistico variamente dedicati all'approfondimento del fenomeno turistico inteso come pratica comunicativa e sociale, storicamente determinata e definita dal sistema culturale e infrastrutturale (con riferimento ai settori contemplati tra le discipline caratterizzanti e

affini);

AREA DISCIPLINE DEL TERRITORIO- con insegnamenti a carattere geografico e socio-territoriale (M-GGR/01, M-GGR/02, SPS/10), dedicati all'analisi del turismo sia come generatore che come esito di processi territoriali, tenendo conto delle nuove configurazioni determinate dalla mondializzazione e dalle politiche di pianificazione, partecipazione e governance, nel contesto della mobilità contemporanea e del sistema delle reti globali;

AREA COMUNICAZIONE E SISTEMI INFORMATIVI- con insegnamenti e attività inerenti l'uso delle nuove tecnologie dell'informazione (INF/01, ING-INF/05, M-GGR/02), con particolare riferimento al WEB, ai social networks, ai sistemi cartografici interattivi e alla realtà aumentata applicati al comparto dei beni e dei servizi turistici.

AREA ECONOMIA E IMPRESA- con insegnamenti appartenenti alle scienze economiche e giuridiche che affrontano il complesso delle realtà di produzione, comunicazione, offerta e consumo di beni e di servizi, visti in rapporto ai diversi ambiti gestionali e giuridici e nei vari contesti istituzionali e aziendali nazionali e internazionali (SECS-P/08, SECS-P/06, IUS/04).

AREA FORMAZIONE APPLICATA- per favorire le possibilità di esercitare individualmente e concretamente le conoscenze acquisite, e la possibilità di applicarle in ambito lavorativo/professionale il corso prevede un Laboratorio(*) metodologico e un Tirocinio (obbligatorio) presso enti, aziende e istituzioni pubbliche e private legate al turismo o ad attività culturali e produttive in interfaccia con il fenomeno turistico (musei, associazioni, consorzi territoriali, gruppi editoriali).

Gli studenti del corso di laurea in Progettazione e Gestione dei Sistemi Turistici possono inoltre accedere a percorsi Erasmus orientati alla disciplina turistica e a un consolidato programma di tirocini internazionali, operativo dal 1998 (ex Leonardo Mobility Programme ora Erasmus Placement, in aziende europee (Estonia, Francia, Germania, Lituania, Malta, Norvegia, Olanda, Regno Unito, Spagna) accuratamente selezionate e convenzionate con l'Ateneo, che operano in settori e ambiti coerenti con l'offerta formativa.

Il tempo riservato allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale non è inferiore al 50% dell'impegno orario complessivo, salvo nel caso in cui siano previste attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico.

Il corso di laurea ha la durata normale di due anni e per conseguire la laurea magistrale lo studente deve aver acquisito almeno 120 crediti formativi universitari.

(*) Il Laboratorio non figura nell'elenco degli insegnamenti (di cui alla Scheda A4.b), "per un errore nella procedura di caricamento".

Per meglio differenziare e caratterizzare nello specifico la preparazione dello studente, ma anche alla luce delle trasformazioni in atto sia per quanto riguarda le competenze utili per il comparto di studi e delle professioni in oggetto che in prospettiva di internazionalizzazione, il Corso di studi prevede dall'a.a. 2013-2014 un doppio curriculum:

- 1) Turismo società e sistemi digitali (erogato con moduli in italiano e in lingua straniera);
- 2) International Tourism and Local Governance (interamente erogato in lingua inglese).

Il curriculum 1) riprende ed espande il percorso originario rafforzando le componenti della comunicazione digitale e delle tecniche produttive relative ai servizi in mobilità (Comunicazione turistica georiferita, Web Marketing, Web Design, Web Evaluation, App).

Il curriculum 2) struttura e mette a regime stabile la sperimentazione di un corso interamente internazionalizzato, caratterizzato dalla presenza di visiting professors stranieri, assistiti nella didattica e nelle fasi di valutazione da docenti italiani appartenenti al Corso di Studi. I due percorsi curriculari rispondono a domande ormai accertate del mercato turistico, per le quali risulta utile il rimando ai due profili professionali prescelti per l'illustrazione della Scheda A2.a. Si fa qui particolare riferimento a competenze progettuali, comunicative e gestionali spendibili nel contesto di uno sviluppo locale a forte base identitaria, calato in aree anche minori o con poca/nulla tradizione turistica (11.21), che a competenze spendibili in ambiti e contesti geografici larghi, ove sia richiesta una visione globale e internazionale dei fenomeni (11.20).



QUADRO A4.b

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

AREA LINGUE, CULTURE, ARTI

Conoscenza e comprensione

Nello specifico di una laurea magistrale in turismo concepito in forte relazione con il sapere umanistico-filologico- quale è il corso in Progettazione e Gestione dei Sistemi di turistici dell'Università di Bergamo- lo studente integrerà competenze linguistiche e culturali a competenze che riguardano il confronto con il mondo della pratica e dell'impresa turistica. In particolare, per quanto riguarda l'Area Lingue, Culture, Arti, lo studente consegue una avanzata competenza in almeno due lingue straniere, oltre l'italiano, accompagnata a una solida conoscenza storico-culturale volta all'approfondimento dei fenomeni del viaggio, del turismo, delle pratiche del tempo libero e delle loro rappresentazioni- sociali, artistiche, mediatiche. Tale conoscenza sarà costruita con occhio attento alla prospettiva internazionale e interculturale, aperta a realtà e a esperienze locali-regionali e sovranazionali, considerate nell'attuale contesto globalizzato. Mentre lo studio delle lingue straniere è comune ai due curricula, i corsi che approfondiscono cultura e arte sono articolati in modo da differenziare l'offerta con opportune focalizzazioni. Alcuni moduli sono erogati in inglese per entrambi i curricula.

LINGUE

L'acquisizione delle conoscenze e delle competenze linguistiche avviene attraverso l'insegnamento delle lingue straniere (abilità comunicative e riflessione metalinguistica), con importanti interazioni anche con le altre discipline. Per la lingua inglese si ritiene che la competenza linguistica e metalinguistica debba essere dedicata, ed esercitata a partire dal primo anno. Il percorso perciò è mirato allo studio del Language of tourism attraverso materiali autentici allo scopo di fornire conoscenze e competenze lessicali, morfosintattiche e di genere testuale, nonché sui modelli turistico-culturali che possano essere usati dal futuro laureato PGST come punti di riferimento nel proprio ambito professionale.

Al secondo anno lo studente può scegliere di approfondire l'inglese o un corso avanzato di Lingua straniera a scelta tra il Francese, lo Spagnolo e il Tedesco. Il piano degli studi prevede la possibilità di una scelta modulata a seconda del grado di conoscenza acquisito in precedenza. I corsi offerti, mutuati dal terzo anno del triennio di Lingue straniere moderne e dal primo anno del biennio magistrale di Lingue per la Comunicazione e la Cooperazione, sono corredati di esercitazioni pratiche svolte lungo l'intero anno accademico. La presenza di 10 cfu di scelte libere consente inoltre di affrontare eventualmente lo studio di altra lingua straniera tra quelle offerte dall'Ateneo, ivi incluse le Lingue Orientali.

In questo contesto, lo studio delle lingue straniere garantisce allo studente di PGST tre livelli di conoscenza:

Conoscenza linguistica: conoscenza della lingua al livello C1 del QCER (abilità ricettive e produttive)

Conoscenza socioculturale: conoscenza dei tratti distintivi delle società e culture in cui la lingua viene parlata; conoscenza dei rapporti tra lingua, società e cultura nei paesi in cui la lingua viene parlata

Conoscenza interculturale: somiglianza /diversità tra la lingua/ società/cultura di origine e quella target;

per la lingua inglese: modelli culturali/ideologici veicolati attraverso il linguaggio turistico

CULTURA/ARTI

I 2 corsi di Cultural Studies, 44121ENG e 44200 (mancante nell'elenco "per un errore nella procedura di caricamento") combinano a seconda del curriculum i settori L-LIN/10 e SECS-P/06. Insieme ai corsi di Arts e Discipline delle arti (settori L-ART/04, L-ART/06, modulati sull'inglese e l'italiano a seconda del curriculum) consentiranno allo studente di PGST di:

-acquisire elementi e concetti storici e antropologici sui fenomeni del viaggio e del turismo come pratiche culturali socialmente determinate

-esplorare il turismo contemporaneo nel contesto della mediazione culturale, testuale, espressiva, anche in prospettiva diacronica, con riferimento alla letteratura, al cinema, ai media, alle tecnologie della società dell'informazione

-acquisire elementi storici, concettuali e critici per comprendere i fenomeni dello heritage come pratica dei luoghi, con riferimento agli aspetti correlati di conservazione, interpretazione, gestione, analizzati a scala regionale, nazionale, sovranazionale

-acquisire gli strumenti per conoscere l'istituzione museale e i molteplici ambiti in cui opera; analizzare la qualità narrativa del museo in relazione a pubblici, luoghi, interpretazioni differenti; presentare il museo come opportunità per la valorizzazione di territori, storie e culture.

Modalità didattiche

Lezioni frontali; discussioni; gruppi di lavoro; autoapprendimento guidato, esercitazioni con un collaboratore linguistico (da definire in base alle delibere della Giunta del Centro Linguistico).

Approccio deduttivo (analisi e riflessione linguistica), contrastivo (rispetto alla lingua madre o ad altre lingue), proattivo (metodo degli obiettivi da raggiungere).

Analisi di casi; navigazione web assistita, visione guidata di video e film; visite guidate sul territorio circostante.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in Progettazione e Gestione dei Sistemi Turistici sapranno in generale agire efficacemente sia su un piano espositivo che argomentativo, integrando una sviluppata capacità di lettura critica della complessità culturale prodotta dal mondo globalizzato a capacità operative, adatte ai contesti professionali specifici. La formazione acquisita, attenta alle istanze internazionali e interculturali indispensabili per comprendere le molte mobilità' del mondo contemporaneo, gli consente di confrontarsi con argomenti altrui e tematiche diverse, anche in altra lingua dall'italiano, vagliando le varie posizioni per giungere a esiti di giudizio sintetico, di decisione e di iniziativa progettuali.

In particolare, per quanto riguarda l'area di apprendimento delle LINGUE, la competenza comunicativa plurilingue costituisce di una delle caratteristiche del laureato in PGST, il quale saprà

applicare conoscenza e comprensione in dimensione linguistica (ortografia, fonologia, morfo-sintassi, lessico), pragmatica: padronanza del discorso, coesione, coerenza, interazione comunicativa (per la lingua inglese anche attraverso l'analisi di testi autentici su tematiche relative al turismo), sociolinguistica (sa usare la lingua appropriata al contesto sociale e conversazionale. Avrà anche capacità di comunicazione tra rappresentanti anche di culture diverse che usano la L2 come lingua franca in vari ambiti (per la lingua inglese anche turistici); sa riconoscere situazione di conflitto e conosce le strategie linguistiche per la mediazione). Più specificamente saprà:

- affrontare in modo efficiente e autonomo nuove occasioni di apprendimento linguistico per integrare nuove conoscenze a quelli esistenti

- usare le competenze linguistiche per arricchire la propria formazione

- saprà comprendere i diversi contesti discorsivi legati alla specializzazione turistica, mostrando di saper analizzare criticamente testi orali e scritti, concepiti per diversi scopi e per diversi fruitori (report descrittivi, testi promozionali, documenti progettuali), anche nelle due lingue straniere prescelte per l'approfondimento

- usare la lingua per realizzare azioni mentali e pratiche di tipo specializzato per realizzare compiti professionali.

Per gli ambiti CULTURA/ARTI, gli approfondimenti culturali e le specifiche conoscenze acquisite in alcuni ambiti artistico-espressivi visti in relazione e in interfaccia con le pratiche della fruizione culturale in contesti di mobilità, lo mettono in condizione di:

- affrontare l'analisi del territorio, in termini sia di Paesaggio che di destinazione turistica

- riconoscere e descrivere con linguaggio appropriato un prodotto di heritage materiale/immateriale, mostrando cognizione del dibattito internazionale (e Comunitario in particolare) sulla gestione sostenibile di beni e servizi

- affrontare questioni metodologiche, estetiche, psicologiche relative alla lettura di testi di descrizione turistica (anche digitali) e alla visione di video e film

- riconoscere la diversità delle varie istituzioni museali (pubbliche e private) e affrontare questioni di gestione del museo, con particolare riferimento al marketing e alla gestione dei visitatori.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Arts [url](#)

Cultural studies [url](#)

Cultural studies in tourism [url](#)

Disciplina delle arti [url](#)

Economics of culture and cultural heritage [url](#)

English for tourism [url](#)

Lingua francese III [url](#)

Lingua Francese LM I A [url](#)

Lingua inglese III 1 A [url](#)

Lingua Inglese LM I 1 A [url](#)

Lingua spagnola III [url](#)

Lingua Spagnola LM I A [url](#)

AREA DELLE DISCIPLINE DEL TERRITORIO

Conoscenza e comprensione

I corsi dell'area delle discipline del territorio (Discipline del Territorio e territorial Studies, modulati in italiano e inglese a seconda del curriculum) concorrono a formare lo studente di Progettazione e gestione dei sistemi turistici in relazione ai seguenti obiettivi del RAD: fornire competenze geografiche utili per Introdurre alla conoscenza del rapporto esistente tra territorio e turismo, prendendo in considerazione alcuni aspetti che sostanziano le politiche del turismo e dello sviluppo sostenibile: il territorio quale ricchezza culturale primaria, l'ambiente visto nella doppia componente naturale e culturale, l'empowerment sociale, a scala globale e locale, il rapporto tra impresa e fruizione turistica; fornire la conoscenza delle metodologie e degli approcci partecipativi volti al coinvolgimento degli attori locali nei processi di pianificazione turistica. In particolar modo, i moduli di Geografia dell'ambiente e del turismo e Geography of the Environment and Tourism hanno l'obiettivo di fornire allo studente adeguati strumenti teorici, interpretativi e metodologici per comprendere l'importanza della valorizzazione territoriale e paesistica all'interno dei progetti di pianificazione turistica.

I moduli Geografia Interculturale e Intercultural Geography si propongono di fornire le competenze per l'analisi semiotica del paesaggio e della cartografia visti in una prospettiva interculturale applicabile alla comprensione dell'Altrove.

Nello specifico, lo studente acquisirà:

- conoscenze di base della geografia culturale attraverso la letteratura e i principali documenti internazionali concernenti la progettazione partecipata dell'ambiente e del paesaggio;
- capacità di comprendere il ruolo del territorio, dell'ambiente e del paesaggio quali veicoli di significati culturali, ideologici e identitari per la promozione di nuove forme di turismo consapevole, come lo slow tourism;
- capacità di analisi semiotica in ambito geografico e cartografico.

Modalità didattiche

lezioni frontali; didattica interattiva che integra le lezioni frontali con gruppi seminariali e tavoli di discussione, esemplificazione sulle rappresentazioni del territorio e sulla valorizzazione ambientale; escursioni guidate sul territorio circostante.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in PGST

- avrà gli strumenti culturali di base necessari per sviluppare capacità analitiche sulle risorse ambientali e sulla valorizzazione paesistica e turistica
- saprà ricostruire le dinamiche e i processi utili a far emergere il significato culturale del paesaggio come unità di pianificazione ambientale e turistica;
- saprà utilizzare le metodologie geografiche che recuperano il concetto di sostenibilità;
- saprà utilizzare le metodologie partecipative per il coinvolgimento degli attori locali nei processi di pianificazione turistica.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Discipline del territorio [url](#)

Territorial studies [url](#)

AREA COMUNICAZIONE E SISTEMI INFORMATIVI

Conoscenza e comprensione

L'area Comunicazione e sistemi informativi- che comprende i settori di INF/01, INF-ING/05 e M-GGR/02- concorre a formare lo studente di Progettazione e gestione dei sistemi turistici in relazione ai seguenti obiettivi del RAD: sviluppare conoscenze

avanzate relativamente a "metodologie e tecniche multimediali e del digitale mobile, finalizzate alla comunicazione, gestione e organizzazione dei servizi turistici e dei beni culturali, museali e diffusi".

In particolare i moduli Sistemi Web per il Turismo e IT for Tourism Managers forniscono un'approfondita conoscenza delle nuove tecnologie dell'informazione con riferimento al WEB, ai social networks e al digitale mobile applicati al comparto dei beni e dei servizi turistici. Il corso Comunicazione turistica geo-riferita (che comprende i moduli Tecnologie Cartografiche per il Turismo e Sistemi Informativi mobili, inerenti i settori M-GGR/02 e ING-INF/05) è dedicato alla comunicazione turistica geo-riferita; avvia alla conoscenza e all'applicazione dei sistemi cartografici interattivi e della realtà aumentata.

Nello specifico lo studente, secondo opportune articolazioni curriculari e con una maggiore concentrazione di moduli nel curriculum di "Turismo, Società e Sistemi informativi", imparerà a:

- riconoscere il ruolo assunto dalle tecnologie digitali nella comunicazione e nel marketing di territori turistici
- conoscere i meccanismi che regolano gli strumenti del commercio elettronico relativo ai servizi turistici
- conoscere metodologie solide e modelli strutturati per la valutazione di siti web e app di territori turistici
- analizzare i meccanismi d'azione nella comunicazione digitale di territori turistici, anche rispetto al quadro normativo vigente
- conoscere e gestire modelli e tecnologie riferite ad applicativi relativi a Sistemi Geo-riferiti e alla realtà aumentata.

Modalità didattiche

Lezioni frontali, proposta di materiali multimediali, laboratori, specifiche lezioni di esperti; uso di interfacce web congruenti con le metodologie e i modelli adottati

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in PGST

- saprà utilizzare la gamma delle nuove tecnologie dell'informazione con riferimento al WEB e alla mobilità digitale
- saprà gestire reti fra persone e fra operatori, anche in mobilità
- avrà capacità d'uso di interfacce web congruenti con le metodologie e i modelli adottati
- saprà valutare la qualità di strumenti specifici (tipicamente siti web e app) nella comunicazione e nel marketing di territori turistici, anche in rapporto alle esigenze della mediazione culturale e della sostenibilità territoriale

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Comunicazione turistica geo riferita [url](#)

It for tourism managers [url](#)

Sistemi web per il turismo [url](#)

AREA SOCIO-GIURIDICA

Conoscenza e comprensione

I corsi dell'area socio-giuridica (Area Socio-giuridica, Sociology of Environment and Territory, Local Communities and Ecomuseums) concorrono a fornire allo studente di Progettazione e Gestione dei Sistemi turistici conoscenze teorico-concettuali che integrano discipline sociologiche, antropologiche e giuridiche, con opportune differenziazioni curriculari.

Le discipline sociologiche incluse nell'area socio-giuridica, con specifico riferimento al settore SPS/10, forniscono le conoscenze generali e specifiche relative al contesto sociale e ambientale della progettazione, pianificazione e gestione dei sistemi turistici, vale a dire relative all'interazione tra società umane e ambiente e quindi del turismo, inteso in senso lato, come elemento della modernità che vede forme multiscale di mobilità mosse da un ampio arco di motivazioni.

Attraverso moduli erogati in italiano e in inglese (Sociology of Tourism, Sociology of tourism in local development e Turismo e Sviluppo locale), lo studente acquisisce nello specifico:

- la capacità di reperire, analizzare e comprendere gli indicatori e le dinamiche dello sviluppo, i suoi limiti, le sue implicazioni etiche;
- la capacità di affrontare in modo critico le sfide e il ruolo che la fruizione delle opportunità di svago, benessere, arricchimento culturale, formazione, relazioni sociali, affari, che le varie forme di mobilità consentono;
- di vedere in contesto le complesse connessioni tra comunità, individui, luoghi e spazio, migliorando così le loro competenze in materia di conservazione e valorizzazione del patrimonio materiale e immateriale e delle risorse naturali in una prospettiva di sviluppo locale durevole e sostenibile.

Il modulo di Legislazione del Turismo (Settore IUS-04, dedicato al curriculum di Turismo, Società e Sistemi digitali) sostiene dal punto di vista giuridico i modelli sociali di progettazione, pianificazione e gestione fornendo conoscenze specifiche nell'ambito della legislazione del turismo e del quadro comunitario di riferimento per le politiche legislative nazionali. Lo studente avrà quindi modo di:

- comprendere meglio le finalità e la ratio delle norme cui progettazione, pianificazione e gestione di sistemi turistici devono ottemperare;
- analizzare le eventuali azioni volontarie atte a integrare le norme vigenti o a precorrere le norme future.

Il corso di antropologia del turismo, qui espresso nel settore M-DEA/01 con un modulo dedicato al curriculum International Tourism and Local Governance (Local Communities and Ecomuseums), fornisce le conoscenze necessarie a uno studio delle culture delle comunità investite dal fenomeno turistico e del confronto-contaminazione tra culture delle comunità di provenienza e quelle di destinazione dei flussi turistici. Una particolare attenzione è riservata agli ecomusei che nel corso degli ultimi decenni hanno portato alla riscoperta della culturale materiale.

Lo studente acquisisce perciò:

- capacità di comprensione delle interazioni culturali e dell'importanza di forme culturali, quali la cultura materiale, ora poste al

centro delle agende politiche nazionali e internazionali;

- capacità di riflettere sugli aspetti identitari, coesivi o disgregativi , della comunità locale, per le opportunità che la cultura materiale offre di arricchire e diversificare l'offerta turistica ma anche per i rischi che uno sviluppo turistico culturalmente non sostenibile potrebbero produrre
- nozioni sulle problematiche legate allo sviluppo turistico in ambiente fragile e con particolare riferimento ai contesti dei Paesi emergenti.

Modalità didattiche

didattica interattiva che integra le lezioni frontali con gruppi seminariali e tavoli di discussione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Grazie alla conoscenza e alla capacità di comprensione acquisite tramite le discipline dell'area socio-giuridica, il laureato in PGST sarà in grado di:

- affrontare criticamente e consapevolmente le criticità dello sviluppo globale e locale e le sfide socio-ambientali dei prossimi decenni, per quanto riguarda le loro ricadute sui sistemi turistici/di mobilità multiscala e, viceversa, l'impatto o il contributo dei sistemi turistici nel mitigare o aggravare tali criticità e tali sfide;
- utilizzare un approccio integrato ai problemi dei sistemi turistici e alla loro soluzione;
- interagire correttamente e proficuamente con le organizzazioni, le comunità e gli attori pubblici e privati dei contesti istituzionali, culturali, sociali e ambientali in cui i sistemi turistici si collocano;
- individuare gli attori e le parti in causa (o stakeholders) nella progettazione, pianificazione e/o gestione dei sistemi turistici;
- prevedere, prevenire o moderare gli impatti dei sistemi turistici;
- prevedere, prevenire o risolvere secondo un modello win-win i possibili conflitti che possono eventualmente scaturire dall'impatto dei sistemi turistici;
- introdurre o migliorare nei sistemi turistici forme di responsabilità etica, sociale e ambientale;
- praticare in concreto il rispetto dei diritti e dei doveri dei diversi attori dell'industria turistica e dei protagonisti delle varie forme di mobilità multiscala, che siano clienti, imprenditori o personale delle imprese del settore: viaggiatori, vettori, agenzie, albergatori, ristoratori, operatori museali ed eco museali, operatori di servizi accessori, ecc.;
- distinguere, fra le norme regolanti la materia, quelle da applicare al caso concreto, nonché di analizzare quest'ultimo con un corretto approccio metodologico-giuridico;
- applicare metodologie di ricerca antropologica.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Local communities and eco - museums [url](#)

Area socio giuridica [url](#)

Sociology of environment and territory [url](#)

AREA ECONOMIA E IMPRESA

Conoscenza e comprensione

L'area Economia e Impresa affronta, in relazione a specifici obiettivi del RAD, "il complesso delle realtà di produzione, comunicazione, offerta e consumo di beni e di servizi, visti in rapporto ai diversi ambiti gestionali e giuridici e nei vari contesti istituzionali e aziendali nazionali e internazionali".

Con opportune articolazioni modulari e linguistiche (in italiano e in inglese), ma intrecciando in modo equilibrato le competenze sui due curricula, il percorso offre corsi inerenti i settori SECS-P/08, SECS-P/06, IUS/14, pertinenti la Gestione delle Imprese e il Marketing turistico, l'Economia del Turismo, e l'Economia dei beni e delle attività culturali, che consentono allo studente di:

- conoscere il contesto del mercato turistico nazionale e riconoscere le condizioni di competitività delle aziende alla luce dello specifico delle loro caratteristiche, sia tipologiche che dimensionali;
- fare analisi territoriale del turismo, con specifico riferimento ai principali contesti di produzione di servizi, sapendo individuare e gestire gli strumenti idonei alla loro interpretazione;
- riconoscere le condizioni per uno sviluppo della progettualità turistica, riconoscendo le diversità dei contesti territoriali e di quelli produttivi
- avere un quadro chiaro, anche in un contesto di giurisdizione europea, dell'organizzazione industriale della domanda turistica con particolare riferimento ai cambiamenti strutturali indotti dai processi innovativi.

Modalità didattiche:

Lezioni frontali;

gruppi seminariali;

visite guidate a strutture produttive

Analisi di caso aziendali e settoriali; simulazioni di situazioni con esempi problem solving

NB Alcuni corsi in elenco compaiono come moduli da 5cfu "per un errore di caricamento del sistema" (Economia del Turismo e Area Impresa e Marketing).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato di PGST

- saprà rapportarsi ai diversi contesti territoriali e produttivi, riconoscendo il ruolo e le potenzialità dei diversi stakeholders e definendo le condizioni per un loro efficace coordinamento
- saprà individuare, rapportandole al contesto, le condizioni di esistenza e/o sopravvivenza del business in un ambiente competitivo.
- saprà giungere a una articolata analisi economica, con particolare attenzione alle ricadute produttive e di gestione sia in contesti ad elevato sviluppo economico che nei paesi emergenti, oltre che in aree svantaggiate o de-industrializzate che potrebbero trarre nuovo impulso dallo sviluppo di attività turistiche
- saprà tradurre le proprie conoscenze di marketing nello specifico del marketing turistico e della destinazione

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Area di impresa e marketing [url](#)

Business and marketing [url](#)

Economics and law 1 (alternative 1) [url](#)

Economia del turismo [url](#)

Economia del turismo A [url](#)

Economia e gestione delle imprese turistiche [url](#)

Tourism economics [url](#)

AREA DELLA FORMAZIONE APPLICATA

Conoscenza e comprensione

Sono parte integrante del percorso formativo dello studente di progettazione e gestione dei sistemi turistici attività obbligatorie e accreditate di Laboratorio e Tirocinio, collocate nel secondo anno del biennio magistrale. Auspicatamente, Laboratorio e Tirocinio non sono frutto di scelta casuale ma di un progetto coerente, che trova sbocco nella prova finale.

LABORATORI

Per i Laboratori, offerti nella doppia modalità linguistica (italiano e inglese), valgono in generale i criteri formativi stabiliti dal Regolamento didattico di Ateneo, per cui queste attività sono volte ad offrire opportunità di didattica partecipativa, con forte accento sul "saper fare", ovvero acquisire conoscenze immediatamente applicabili a un contesto che simula situazioni o esperienze riconducibili a contesti istituzionali, aziendali e professionali.

Nello specifico, attraverso il laboratorio di PGST (obbligatorio e a scelta in una gamma diversificata), lo studente è avvicinato al mondo istituzionale/aziendale/professionale, con la presenza e la guida di docenti, tutor e figure professionali. Il laboratorio, generalmente co-finanziato da attori territoriali, è dedicato a casi specifici su cui esercitare analisi, proporre e discutere risoluzione dei problemi, ipotizzare attività progettuali, di concept design o di ideazione di prodotto.

NB. Il Laboratorio non figura nell'elenco degli insegnamenti (di cui alla Scheda A2b- Obiettivi Formativi Specifici), "per un errore nella procedura di caricamento".

TIROCINI

L'Ateneo offre allo studente di PGST un'ampia scelta di tirocini da svolgersi sui territori circostanti, in aziende variamente legate al mondo dei servizi e dei prodotti turistici.

In coerenza con le raccomandazioni ministeriali in materia di internazionalizzazione dei percorsi formativi, e in forza della avanzata competenza in almeno due lingue straniere tra quelle offerte dall'Ateneo (incluso le lingue orientali) lo studente di Progettazione e Gestione dei Sistemi Turistici è in grado di beneficiare di progetti di mobilità internazionale, che permettono di frequentare corsi in università straniere convenzionate (con riconoscimento di cfu specifici) e di svolgere tirocini in Paesi UE ed extra UE, finanziati dalla Comunità Europea e dall'Ateneo, organizzati in aziende selezionate e di comprovata serietà: la selezione dei candidati e il monitoraggio scientifico del lavoro e dei suoi risultati è affidato a docenti di area linguistico-culturale del corso di PGST.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Grazie alle attività previste dai laboratori dedicati al Corso di laurea di PGST il laureato

- avrà acquisito la capacità di promuovere e gestire prodotti turistici, anche con l'ausilio delle nuove tecnologie multimediali sfruttando le conoscenze acquisite mediante la formazione teorico-metodologica.
- saprà realizzare una cartografia tematica mediante sistemi GIS (Geographic Information Systems) finalizzata sia ad illustrare dati statistici qualitativi e quantitativi riferiti al fenomeno turistico a diverse scale (locale, regionale, nazionale ed internazionale) che a mostrare le risorse naturali e culturali, così come gli itinerari turistici presenti nelle aree scelte come casi di studio
- applicare le conoscenze acquisite nel percorso di studi, creando strumenti comunicativi innovativi.
- saprà analizzare casi di studio specifici, identificando gli stakeholders implicati nelle attività turistiche a diversi livelli (istituzionale, commerciale, associativo, ...), realizzando interviste semi-strutturate, creando, distribuendo ed analizzando questionari, realizzando report e relazioni finali per una lettura critica delle potenzialità e delle criticità del fenomeno turistico nell'area indagata.
- saprà utilizzare gli strumenti di comunicazione realizzati dagli enti di promozione turistica o dagli operatori del settore (siti web, applicazioni in mobilità, cataloghi, documenti di promozione, ...) e, seguendo le metodologie di analisi apprese nel corso degli studi, sono in grado di proporre soluzioni volte al loro miglioramento, integrazione ed implementazione
- saprà produrre strumenti di analisi specifici quali quadri excel, matrici, tabelle e grafici

A tali capacità, si affiancano quelle acquisite durante l'attività di tirocinio che, indipendentemente dalla sede in cui viene realizzata, fornisce agli studenti la capacità di interagire con gli enti ed operatori del settore turistico, di fornire uno sguardo critico sulle attività da essi condotte, sia per apprendere formule di gestione innovative, che per suggerire metodologie apprese nel corso degli studi aiutando ad applicarle nei contesti specifici.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Tirocini [url](#)

Tirocinio [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

I laureati devono avere la capacità di integrare le conoscenze e gestire la complessità, nonché formulare giudizi sulla base di informazioni limitate e incomplete senza escludere la riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione delle conoscenze e giudizi. Il valore di un giudizio autonomo nella soluzione di un problema sarà legato alla capacità di relazionarsi a un gruppo, o nel confronto con le diverse culture, e a prendere decisioni solo in seguito ad una matura verifica delle condizioni e dei limiti entro cui si è chiamati ad operare. L'autonomia di giudizio tiene conto e fa tesoro dei contenuti e dei valori che la formazione universitaria ha trasmesso nel corso del ciclo di studi, traendone profitto per l'attività professionale e nella vita di relazione in campo sia nazionale che sovranazionale.

L'autonomia di giudizio acquisita nel Corso di Studi in Progettazione e Gestione dei Sistemi Turistici permette al laureato:

- di affrontare contesti discorsivi complessi, anche nelle due lingue straniere prescelte per l'approfondimento, sapendo elaborare un'opinione ragionata delle situazioni e sapendo prendere iniziative volte a rafforzare posizioni proprie o altrui;
- di riconoscere le diversità dei contesti produttivi e territoriali, non solo in relazione alle tipologie di turismo presenti, ma anche ai diversi sistemi di destination management operanti sul territorio;
- di analizzare con spirito critico i processi di territorializzazione turistica e di prendere parte attiva nella presa di decisione nell'ambito della progettazione turistica, utilizzando metodologie e approcci partecipativi volti al coinvolgimento degli attori locali.

**Autonomia di
giudizio**

L'autonomia di giudizio è perseguita da tutte le discipline e viene costruita ed esercitata mediante l'attività didattica interattiva: durante le lezioni e le altre attività (seminari laboratori) sono previsti momenti di discussione guidata volti a stimolare capacità critiche e di rielaborazione, affinate dal confronto con docenti e con esperti. La presentazione e la discussione di concreti casi di studio, in presenza di testimoni provenienti da istituzioni nazionali ed internazionali nonché dal mondo aziendale e professionale, costituisce un altro prezioso momento di riflessione che offre la possibilità di apprendere come formulare l'intervento individuale, strutturarlo argomentativamente per consolidare le proprie risorse critiche e sviluppare le capacità di giudizio. Tale esercizio è sottoposto a momenti di monitoraggio e verifica costante da parte dei docenti; l'accertamento della competenza è affidato alle prove orali e scritte, che non prescindono da verifiche puntuali, con passaggi o tracce che consentano di associare conoscenze concettuali e tecniche a una visione critica delle questioni

	presentate.	
Abilità comunicative	<p>I laureati devono saper comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità le loro conclusioni, nonché le conoscenze e la ratio ad esse sottese, a interlocutori generici e specializzati del settore. A questo scopo essi dovranno essere in grado di semplificare la complessità, sezionandola nelle sue componenti fondamentali e riponendo questi in relazione reciproca mediante il ricorso alle abilità analitiche, sintetiche e argomentative acquisite nel corso degli studi. Devono quindi dimostrare di essere aggiornati sui più recenti contributi teorici e applicativi nei diversi campi a livello nazionale e internazionale, facendo leva non da ultimo sulle competenze linguistiche fissate nel corso del loro ciclo di studi. In particolare, il laureato in Progettazione e Gestione dei Sistemi Turistici sa inoltre:</p> <ul style="list-style-type: none"> - elaborare testi, scritti e orali, utili a descrivere dettagliatamente, riferire correttamente, esprimere giudizi e argomentare decisioni, anche nelle due lingue straniere prescelte per l'approfondimento; - sviluppare in forma scritta e orale un'analisi economica corredata di tutti gli strumenti di analisi necessari; - sviluppare una progettualità territoriale e di prodotto secondo le fasi che questa richiede, rendendola comprensibile e praticabile ai soggetti con i quali interagisce; - produrre ed interpretare la ricerca e l'informazione geografica riferita ai progetti turistici, anche utilizzando i sistemi cartografici di ultima generazione. <p>Le abilità comunicative vengono costantemente sviluppate e stimolate durante la didattica frontale relativa a tutti i moduli previsti dal piano degli studi; sono altresì previsti momenti di didattica interattiva, con seminari di approfondimento e discussione che danno spazio a espressioni individuali e di gruppo, e con laboratori didattici ove è previsto un momento di presentazione autonoma di relazioni e prodotti multimediali, da elaborare secondo modalità espositive tradizionali o innovative mediante l'uso di strumenti statistici e cartografici, o di tecnologie informatiche di ultima generazione. L'acquisizione di abilità e competenze comunicative viene verificata con esami orali e/o prove scritte (i moduli relativi alle aree linguistiche e socio-economiche possono prevedere doppia modalità di verifica) e con prove pratiche svolte nei laboratori di informatica e di geografia; per le attività didattiche interattive (seminari ed esercitazioni sul campo) il confronto e il monitoraggio del docente provvedono a un controllo costante delle dinamiche di apprendimento.</p>	
Capacità di apprendimento	<p>I laureati del corso magistrale devono aver sviluppato quelle capacità di apprendimento che consentano loro di fare ricerca scientifica e ricerca applicata sia in modo auto-diretto e autonomo che in gruppo o in un contesto progettuale ove sia richiesta forte capacità di interazione personale e di costruzione e alimentazione di reti. In questa prospettiva, essi dimostrano capacità di applicazione di metodi e tecniche per l'ulteriore acquisizione del sapere e la sua trasmissione tramite gli strumenti sia tradizionali che informatici. Sono in grado di mettere a frutto e gestire le varie forme di apprendimento del sapere a seconda dei vari contesti culturali. Sanno inoltre utilizzare in modo opportuno e adeguato i materiali di consultazione e gli strumenti di approfondimento disciplinare nelle appropriate sedi di reperimento materiali, sia in spazi fisici (biblioteche e archivi) che virtuali.</p> <p>Il laureato in Progettazione e Gestione dei Sistemi Turistici ha sviluppato ulteriori capacità di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per rapportarsi alle varie situazioni e ai vari contesti in modo progettuale, imparando a far crescere le proprie competenze attraverso le dinamiche scientifiche o relazionali sollecitate dal progetto, ma anche a formare competenze altrui; - per l'analisi dei mercati territoriali e di prodotto, dimostrando di saper penetrare le problematiche specifiche dei diversi contesti e di avere sufficienti strumenti per gestire i processi di coordinamento e di programmazione strategica necessari a valorizzare prodotti e territori; - per l'analisi e la gestione dei processi territoriali innescati dai fenomeni turistici. 	

Il laureato conosce le metodologie e gli approcci partecipativi volti al coinvolgimento degli attori locali nei processi di pianificazione turistica e possiede un buon livello di abilità nell'uso e interpretazione dei sistemi informativi geografici per valutare e gestire criticamente l'informazione.

Le capacità di apprendimento vengono accertate trasversalmente alle varie discipline attraverso le plurime modalità di verifica suesposte. In sintesi si tratta di: esami orali e prove scritte che conseguono alle varie attività didattiche quali lezioni frontali, esercitazioni di aula, esercitazioni e discussioni in piccoli gruppi, prove pratiche di elaborazione di testi e prodotti multimediali realizzati durante le esercitazioni di laboratori didattico legati alla acquisizione di strumenti utili alla elaborazione della prova finale (software cartografici, prodotti multimediali, WebGIS, elaborazioni statistiche). Vanno inoltre ad aggiungersi le relazioni finali delle attività di tirocinio svolte fuori sede, la cui redazione e autovalutazione critica è parte integrante dell'attività formativa.



QUADRO A5

Prova finale

La prova finale prevede la redazione e la discussione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore (DM270 art.11, comma 5), in lingua italiana o in una delle lingue straniere perfezionate nella laurea magistrale, e attinente argomenti inerenti qualsiasi disciplina prevista dal piano degli studi del corso, nella quale il candidato abbia conseguito almeno 10 cfu (tenuto eventualmente conto di discipline tra loro affini). La tesi dovrà altresì presentare una chiara apertura pluridisciplinare, confermata dalla presenza di un correlatore di altra disciplina rispetto a quella prescelta. La prova finale potrà anche consistere in un prodotto testuale diverso dalla dissertazione scritta (dossier, progetto di testo, traduzione) e che non sia necessariamente in formato cartaceo (CD, pagina web) purchè corredato da una presentazione critica del processo che ha portato all'elaborazione del prodotto e da una bibliografia specifica e ragionata. Lo studente è invitato a riflettere sulla scelta del tema e del percorso prima della consegna del piano degli studi del 2° anno, in modo da costruire, in funzione della tematica prescelta, una filiera formativa coerente, orientando la scelta del laboratorio e/o del tirocinio nella direzione più utile ad acquisire il maggior numero di informazioni pertinenti il suo lavoro di ricerca e di redazione della tesi. Il candidato dovrà dimostrare di sapere circoscrivere l'ambito della ricerca e progettare le fasi di elaborazione. Avvalendosi della bibliografia opportunamente selezionata dovrà inoltre sapere sviluppare una argomentazione critica coerente che dimostri una capacità di ragionamento anche autonomo rispetto alle fonti consultate. E' auspicata la presenza di capitoli o di consistenti passaggi che facciano riferimento a casi di studio di specifico interesse progettuale o a proposte progettuali anche originali.

Per i laureandi del curriculum "Turismo, Società, sistemi informativi", la tesi potrà a scelta del candidato essere redatta in italiano o in lingua straniera. Per i laureandi del curriculum "International Tourism and local governance" la tesi è redatta in lingua inglese.



QUADRO B1.a

Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Piano degli studi PGST + PMTS



QUADRO B1.b

Descrizione dei metodi di accertamento

Ai sensi dell'art. 18 del REGOLAMENTO DIDATTICO D'ATENEO i Dipartimenti predispongono ogni anno accademico il proprio

piano dell'offerta formativa, coordinando i piani proposti dai consigli di corso di studio ad essi afferenti, ivi compresi quelli interdipartimentali, in modo da soddisfare le condizioni necessarie per una corretta comunicazione rivolta agli studenti e a tutti i soggetti interessati relativamente alle caratteristiche dei Corsi di studio attivati.

I Regolamenti dei singoli corsi di studio, disciplinano le modalità di verifica del profitto dirette ad accertare l'adeguata preparazione degli studenti iscritti ai corsi di studio ai fini della prosecuzione della loro carriera e della acquisizione dei crediti corrispondenti alle attività formative seguite.

A seconda di quanto disposto dai Regolamenti dei corsi di studio, gli accertamenti possono dare luogo a votazione (esami di profitto) o a un semplice giudizio di approvazione o riprovazione.

Per il corso di laurea magistrale di PGST le modalità di accertamento variano in base alle scelte didattiche dei singoli docenti e tengono conto della specifiche conoscenze, capacità e abilità relative alle diverse aree di apprendimento. Nello specifico:

Per gli insegnamenti dell'area LINGUE- CULTURA-ARTI la valutazione si articola con il seguente quadro:

LINGUE: due fasi: prova scritta (che generalmente comprende anche una traduzione specialistica da/verso la lingua straniera), nella quale lo studente deve dimostrare il conseguimento della conoscenza della lingua straniera al livello richiesto; prova orale o scritta in lingua straniera, nella quale lo studente deve dar prova di possedere le conoscenze metalinguistiche e gli strumenti critici acquisiti nel corso, strutturando un discorso coerente e correttamente argomentato.

CULTURA/ARTI: una prova scritta, nel caso in cui uno dei moduli del corso preveda la presenza del docente straniero, e una prova orale in cui il docente titolare del corso formula il voto di media finale. Per i moduli erogati in lingua inglese le prove sono in inglese.

DISCIPLINE DEL TERRITORIO

La valutazione avviene tramite prova orale, e con passaggi di verifica interattiva per l'insegnamento di M-GGR/02. Per i moduli erogati in lingua inglese le prove sono in inglese.

COMUNICAZIONE E SISTEMI INFORMATIVI

La valutazione avviene attraverso prove interattive, con l'utilizzo di tecnologie informatiche, che verificano la preparazione dello studente sia sul piano concettuale che applicativo. Per il modulo di INF/01, erogato in inglese, l'esame è in inglese e prevede la verifica del corretto uso di lessico specialistico in inglese.

AREA SOCIO-GIURIDICA

La valutazione avviene tramite: prova scritta (a carattere discorsivo) e colloquio con il docente titolare del corso per gli insegnamenti dei settori SPS/10, M-DEA/01 e IUS/14; e prova orale per l'insegnamento di IUS/04. Per i moduli erogati in lingua inglese le prove sono in inglese.

ECONOMIA E IMPRESA

La valutazione avviene tramite: prova scritta (domande aperte, comprensione di testi economici), sia in presenza di docente straniero che italiano, e colloquio con il docente titolare del corso per tutti gli insegnamenti (settori SECS-P/08 e SECS-P/06). Per i moduli erogati in lingua inglese le prove sono in inglese.

FORMAZIONE APPLICATA

In base al Regolamento del Corso, il laboratorio prevede un'idoneità acquisita con una frequenza accertata di almeno il 75% delle attività d'aula. Alla fine del percorso lo studente presenta un progetto o una sezione di progetto come risultato del lavoro individuale o di gruppo svolto durante il laboratorio.

In base al Regolamento di Ateneo, il Tirocinio formativo obbligatorio, svolto in azienda con il monitoraggio del tutor d'azienda e del docente-tutor, prevede tre relazioni: finali, a cura dello studente e dei due tutor. L'accreditamento del Tirocinio consegue a tale valutazione incrociata, che certifica il raggiungimento degli obiettivi formativi espressi nel Training agreement iniziale.

Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.



http://www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=lls_orari-ufficiale-cl

▶	QUADRO B2.b	Calendario degli esami di profitto
---	-------------	------------------------------------

http://www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=lingue_calesami





▶	QUADRO B2.c	Calendario sessioni della Prova finale
---	-------------	--

http://www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=lingue_tesi_calendario

▶	QUADRO B3	Docenti titolari di insegnamento
---	-----------	----------------------------------

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	INF/01	Anno di corso 1	It for tourism managers link	PERETTA ROBERTO GIOVANNI CV		5	30	
2.	ING-INF/05	Anno di corso 1	Sistemi informatici mobili (<i>modulo di Comunicazione turistica geo riferita</i>) link	PSAILA GIUSEPPE CV	RU	5	30	
3.	ING-INF/05	Anno di corso 1	Sistemi web per il turismo link	VERDICCHIO MARIO CV	RU	5	30	
4.	IUS/04	Anno di corso 1	Economics of culture and cultural heritage (<i>modulo di Economics and law 1 (alternative 1))</i> link	TAYLOR SYMON		5	30	
5.	L-ART/04	Anno di corso 1	Disciplina delle arti link	PAVONI ROSANNA CV		5	30	
		Anno						

6.	L-ART/04	di corso 1	History and culture of museums (<i>modulo di Arts</i>) link	VAN MENSCH PETER		5	30	
7.	L-ART/06	Anno di corso 1	Filmology (<i>modulo di Arts</i>) link	BLODORN ANDREAS		5	30	
8.	L-ART/06	Anno di corso 1	Filmology (<i>modulo di Arts</i>) link	GHISLOTTI STEFANO CV	RU	5	15	
9.	L-LIN/10	Anno di corso 1	Cultural studies link	BONADEI ROSSANA CV	PO	5	30	
10.	L-LIN/10	Anno di corso 1	Cultural studies in tourism (<i>modulo di Cultural studies</i>) link	BONADEI ROSSANA CV	PO	5	30	
11.	L-LIN/10	Anno di corso 1	Heritage studies (<i>modulo di Cultural studies</i>) link	SCHOUTEN FRANS		5	15	
12.	L-LIN/10	Anno di corso 1	Heritage studies (<i>modulo di Cultural studies</i>) link	BONADEI ROSSANA CV	PO	5	15	
13.	L-LIN/12	Anno di corso 1	English for tourism link	MACI STEFANIA MARIA CV	RU	5	30	
14.	M-DEA/01	Anno di corso 1	Local communities and eco - museums link	SALAZAR NOEL		5	15	
15.	M-DEA/01	Anno di corso 1	Local communities and eco - museums link	TORSELLO DAVIDE CV	PA	5	15	
16.	M-GGR/01	Anno di corso 1	Geografia interculturale (<i>modulo di Discipline del territorio</i>) link	CASTI EMANUELA CV	PO	5	30	
17.	M-GGR/01	Anno di corso 1	Intercultural geography (<i>modulo di Territorial studies</i>) link	DESBIENS CAROLINE		5	15	
		Anno di	Intercultural geography (<i>modulo di</i>	BURINI				

18.	M-GGR/01	corso 1	<i>Territorial studies</i>) link	FEDERICA CV	RU	5	15
19.	M-GGR/02	Anno di corso 1	Tecnologie cartografiche per il turismo (<i>modulo di Comunicazione turistica geo riferita</i>) link	GHISALBERTI ALESSANDRA CV		5	30
20.	M-GGR/02	Anno di corso 1	Geografia dell'ambiente e del turismo (<i>modulo di Discipline del territorio</i>) link	CASTI EMANUELA CV	PO	5	30
21.	M-GGR/02	Anno di corso 1	Geography of the environment and tourism (<i>modulo di Territorial studies</i>) link	D'ALESSANDRO CRISTINA CV		5	30
22.	SECS-P/06	Anno di corso 1	European tourism law (<i>modulo di Economics and law 1 (alternative 1))</i>) link	TOBELEM JEAN-MICHEL		5	30
23.	SECS-P/08	Anno di corso 1	Area di impresa e marketing link	GARIBALDI ROBERTA CV	RU	5	30
24.	SECS-P/08	Anno di corso 1	Tourism industry management (<i>modulo di Business and marketing</i>) link	STEVENS TERRY		5	15
25.	SECS-P/08	Anno di corso 1	Tourism industry management (<i>modulo di Business and marketing</i>) link	ANDREINI DANIELA CV	RU	5	15
26.	SECS-P/08	Anno di corso 1	Tourism marketing management (<i>modulo di Business and marketing</i>) link	KELLER PETER		5	30
27.	IUS/04	Anno di corso 2	Legislazione del turismo (<i>modulo di Area socio giuridica</i>) link	ROSSONI GIANLUCA CV		5	30
28.	L-LIN/12	Anno di corso 2	Cross-Cultural Communication link	GOTTI MAURIZIO CV	PO	5	30
29.	SECS-P/06	Anno di corso 2	Economia del turismo A (<i>modulo di Economia del turismo</i>) link	MACCHIAVELLI ANDREA CV	RU	5	30
30.	SECS-P/06	Anno di corso	Tourism economics advanced (<i>modulo di Tourism economics</i>) link	KELLER PETER		5	30

		2						
31.	SECS-P/06	Anno di corso 2	Tourism economics basic (<i>modulo di Tourism economics</i>) link	KELLER PETER		5	15	
32.	SECS-P/06	Anno di corso 2	Tourism economics basic (<i>modulo di Tourism economics</i>) link	MACCHIAVELLI ANDREA CV	RU	5	15	
33.	SPS/10	Anno di corso 2	Sociology of tourism (<i>modulo di Sociology of environment and territory</i>) link	GRONAU WERNER		5	30	
34.	SPS/10	Anno di corso 2	Sociology of tourism in local developement (<i>modulo di Sociology of environment and territory</i>) link	FORNO FRANCESCA CV	RU	5	30	
35.	SPS/10	Anno di corso 2	Turismo e sviluppo locale (<i>modulo di Area socio giuridica</i>) link	SALOMONE MARIO CV	RU	5	30	


QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: aule fruibili- vedi specifica del corso


QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori- vedi specifiche del corso


QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale studio fruibili- vedi specifiche del corso



Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteca umanistica- testi di studi turistici



L'attività di orientamento della laurea magistrale LM49 è gestita in forma strutturata dal docente referente per l'orientamento di PGST Prof. Federica Burini, Ricercatore confermato, in coordinamento con il Presidente del corso, Prof. Rossana Bonadei e il Servizio di Orientamento dell'Ateneo.

L'attività è progettata e verificata con cadenza mensile tramite riunioni della Commissione Orientamento, Tirocini e Placement, presiedute dal Prorettore Delegato all'Orientamento Universitario di Ateneo (prof.ssa Piera Molinelli).

Le attività di orientamento in ingresso prevedono attività informative ed attività formative.

Le attività informative contemplano:

- la redazione e la pubblicazione di un pieghevole dedicato al corso di PGST (e del corso internazionalizzato) (versione cartacea e online)
- la redazione della sezione del corso di PGST nella Guida alle Lauree Magistrali dell'Ateneo
- l'organizzazione di un Open Day dei corsi di Laurea Magistrale, che si svolge di norma nella prima decade di maggio. Nel corso dell'Open Day il Presidente del CdS fa una presentazione del corso e, insieme ad altri docenti del CdS, risponde ai quesiti degli studenti, cui vengono forniti materiali informativi (accessibili anche on-line).
- la pubblicazione di aggiornamenti e documenti nella pagina web del CdS per dare informazioni sui requisiti di accesso e sulle attività di tirocinio, i programmi di internazionalizzazione, le conferenze e i seminari rivolti agli studenti del corso.
- colloqui personali tenuti dal referente per l'orientamento Prof. Sirtori, presso il proprio ufficio e tramite mail.
- l'organizzazione di conferenze e attività rivolte sia agli studenti del triennio di comunicazione, sia agli studenti della LM, anche nell'ambito dello spazio culturale UniBergamoRete 2013. (www.unibergamorete.it)
- la partecipazione a eventi e Fiere dedicate alla formazione nel turismo (Fareturismo, ErbaFiere, ecc.), con presentazioni e stand.

Nell'ambito delle attività formative o di orientamento più specifiche, l'Università di Bergamo propone momenti di counseling individuale o di gruppo (circa 450 ragazzi incontrati nell'a.a. 2012/2013) tenuti dal Servizio Orientamento, Stage e Placement. Il monitoraggio dell'efficacia degli Open Day si basa sulla raccolta dei codici fiscali, che permette di verificare il rapporto fra partecipanti alle iniziative e studenti immatricolati presso l'Ateneo. Questi dati, uniti ai feedback raccolti direttamente dai partecipanti, costituiscono uno degli elementi di base per la progettazione annuale delle attività.

Descrizione link: pagina Ufficio Orientamento, Stage and Placement

Link inserito: <http://www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=ufforientamento>

Link inserito: <http://www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=ufforientamento>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Servizi di orientamento di ateneo

L'attività di orientamento e tutorato in itinere è gestita in forma coordinata dal docenti referente del corso di studi, Prof. Federica Burini, e dal Servizio Orientamento, Stage e Placement, struttura centrale di Ateneo. L'attività è progettata e verificata con cadenza mensile tramite riunioni della Commissione Orientamento, Tirocini e Placement, presieduti dal Rettore Delegato all'Orientamento Universitario di Ateneo (prof.ssa Piera Molinelli).

Le attività di orientamento in itinere si dividono in attività informative ed attività formative; nel primo gruppo si inseriscono i momenti in cui il personale dell'Università di Bergamo (operatori del Servizio Orientamento, un docente del Corso di studi) incontra gli studenti dei corsi di laurea triennale per presentare l'offerta formativa, la strutturazione dei percorsi di studio e gli sbocchi professionali ed occupazionali collegati. Momento tipico di questa attività è l'Open Day delle Lauree Magistrali (8/5/2013, con un'affluenza di circa 500 studenti).

Inoltre, nel periodo d'inizio delle lezioni gli studenti neo immatricolati possono rivolgersi allo sportello SOAM (Sportello Orientamento e Accoglienza Matricole) per avere informazioni specifiche rispetto ai servizi dell'Ateneo e per avere un supporto nella fase di inserimento nell'ambiente universitario.

Nell'ambito delle attività formative o di orientamento più specifiche, l'Università di Bergamo propone momenti di counseling individuale, volti a indagare le cause di ritardo nel percorso di studi (primo potenziale indice di abbandono) e ad elaborare la strategia più adatta per fronteggiarle (supporto didattico).

Dall'a.a. 2012-2013 è stata avviata una rilevazione rivolta a tutti gli studenti che non hanno conseguito CFU nella prima sessione d'esame (circa 1300 questionari inviati). L'analisi dei dati così raccolti permetterà di individuare gli ostacoli che gli studenti incontrano nel Corso di studi e di proporre adeguati correttivi.



L'attività di assistenza per lo svolgimento di periodi di tirocini e stage è gestita in forma strutturata dal docente referente del corso di studi, Prof. Andrea Macchiavelli (ricercatore confermato), in coordinamento con il Presidente del Corso di Studi e il Servizio Orientamento, Stage e Placement (di seguito OSP), struttura centrale di Ateneo. L'attività è progettata e verificata con cadenza mensile tramite riunioni della Commissione Orientamento, Tirocini e Placement, presieduti dal Rettore Delegato all'Orientamento Universitario di Ateneo (prof.ssa Piera Molinelli).

Per permettere un più efficace incontro tra aziende e studenti/laureati, l'Ateneo di Bergamo ha totalmente informatizzato le procedure amministrative necessarie per l'attivazione dei tirocini e degli stage; inoltre, ha realizzato un'apposita bacheca di incontro domanda-offerta, totalmente gratuita ed accessibile alle aziende di tutto il territorio italiano, che conta circa 60.000 accessi annui (tra studenti/laureati e aziende). L'investimento sopra riportato ha generato un crescente numero dei tirocini e degli stage attivati (vedi tabella 1 in allegato)

L'Ateneo di Bergamo incentiva la mobilità all'estero, anche inserendo il tirocinio come aggiuntivo rispetto ai cfu previsti. In supporto alla mobilità, il Servizio OSP partecipa, in collaborazione con il servizio Internazionalizzazione, ai bandi Erasmus Placement, Leonardo da Vinci e Mae CRUI.

Oltre a ciò, sia i docenti referenti per il corso di laurea che il personale del servizio OSP si attivano per ricercare possibili opportunità di formazione on the job all'estero e questo ha permesso ad altri studenti del Corso di compiere un'esperienza all'estero.

Per quanto riguarda, in particolare, la mobilità oltreoceano, da alcuni anni l'Università degli studi di Bergamo aderisce ai programmi Sprint e Prime che permesso a studenti dell'Ateneo di effettuare un periodo di lavoro di 3 o 6 mesi presso un'azienda

negli USA.

Dall'anno 2011 è attivo il portale Euromondo-Bergamo.Eu, realizzato dall'Università degli Studi di Bergamo, in collaborazione con Comune di Bergamo, Provincia, Camera di Commercio e Finanziato dal gruppo Ubi, finalizzato a facilitare l'incontro domanda offerta (di lavoro e formazione) all'estero. Rivolto a tutti i cittadini bergamaschi maggiorenni e a tutti gli iscritti e laureati dell'università di Bergamo, nel corso del 2012 il portale ha contato 1.631 accessi (di cui 1.378 di studenti Unibg) e 474 iscritti (di cui 460 studenti). Inoltre, sono state pubblicate sul portale 196 offerte di stage o lavoro.

Il Servizio OSP ha dedicato due risorse alla gestione del portale (inserimento e monitoraggio delle offerte) e al supporto agli studenti che intendano affrontare un'esperienza all'estero, dalla redazione del curriculum vitae in lingua straniera alla ricerca attiva delle esperienze più adatte al proprio profilo. Nei primi mesi del 2013, l'afflusso al portale è ulteriormente aumentato grazie alla pubblicazione di un bando di 30 borse per stage extracurricolari all'estero, dedicate a 30 neolaureati dell'Università di Bergamo che potranno effettuare un'esperienza di 6 mesi in un'azienda privata, contando su una dote lavoro di 5.000 veicolata dalla Provincia di Bergamo.

In sintesi, nell'ultimo triennio, e tenuto conto dei dati già pervenuti per il 2013, i numeri relativi agli studenti della magistrale LM49 che hanno usufruito di qualificati tirocini all'estero sono così riassumibili:

Tirocini Erasmus Placement (Ex-Leonardo):

n.16 studenti con borsa UE- 3 mesi presso ente o azienda UE (Austria, Francia, Germania, Gran Bretagna, Irlanda, Lituania, Malta, Norvegia, Portogallo, Slovenia, Spagna)

Tirocini accreditati presso Enti stranieri:

n.6 studenti (Australia, Gran Bretagna, Olanda, U.S.A.)

Tirocini ex-Cariplo (Paesi Extra-UE):

n.2 studenti (Argentina, Australia)

Tirocini Euromondo (attivi dal 2012-13- per laureati):

n.1 studente (U.S.A.)

Il dato complessivo (rif. a.a. 2009-10 a oggi), attesta che il 25% degli iscritti alla laurea magistrale LM49 usufruisce di tirocini all'estero organizzati dall'Ateneo in convenzione.



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

Gli studenti del corso di laurea LM49 possono partecipare ai programmi Erasmus offerti dall'Università di Bergamo presso Atenei europei che presentino corsi affini a quelli dell'offerta formativa specifica. Accordi di scambio Erasmus specificamente dedicati agli studenti della magistrale di turismo: Buckinghamshire University (U.K.), Ferleigh Dickinson University (U.S.A.), Università di Heilbronn (Germania), Università di Parnu- Tartu(Estonia); in attivazione: Fachhochschule di Stralsund (Germania), Nancy (Francia).

Sono inoltre stipulate convenzioni quadro con alcune Università dotate di percorsi post-graduate di turismo, per scambi docenti-studenti, tra cui: West Virginia University, Université Laval Québec, EPFL di Losanna. Gli accordi riguardano un progetto didattico speciale volto a rafforzare abilità informatiche rispetto a una visione internazionale del fenomeno turistico e del suo management. Il progetto, una volta valutata la sua attrattività in base alle iscrizioni nel prossimo anno accademico, prevede l'istituzione di una serie di accordi bilaterali con centri di ricerca e laboratori universitari che daranno agli studenti la possibilità di specializzarsi in prospettiva fortemente internazionalizzata.

Rientra in questa attività di sperimentazione di nuove forme didattiche anche l'accordo con la Design School di Harvard (U.S.), che organizza seminari e laboratori nelle due sedi con scambi di docenti e studenti competenti nella progettazione e gestione delle smart cities.

Da segnalare infine l'accordo in avanzato corso di definizione con la Ferleigh Dickinson University (U.S.A.), per cui si prevede l'attivazione di un Master in Cultural and Heritage Management (annuale) indirizzato a studenti americani, e aperto anche a studenti italiani, strutturato per moduli in inglese tratti dal curriculum International Tourism and Local Governance.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: programmi all'estero e convenzioni di Ateneo

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

Nessun Ateneo



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

L'attività di accompagnamento al lavoro è gestita in forma coordinata da docenti referenti del corso di studi, Proff. Federica Burini e Andrea Macchiavelli, e dal Servizio Orientamento, Stage e Placement (di seguito OSP), struttura centrale di Ateneo. L'attività è progettata e verificata con cadenza mensile tramite riunioni della Commissione Orientamento, Tirocini e Placement, presiedute dal Prorettore Delegato all'Orientamento Universitario di Ateneo (prof.ssa Piera Molinelli).

Grazie ad un'intensa attività di networking, l'Ateneo di Bergamo può contare sull'ospitalità di 2491 enti pubblici e privati (in Italia e all'estero) convenzionati per stage e tirocini che spesso divengono anche i datori di lavoro dei nostri laureati.

Inoltre, nella ricerca di offerte altamente qualificate e qualificanti per gli studenti e laureati, sono stati siglati specifici accordi con i seguenti soggetti:

- Presidenza del Consiglio dei Ministri
- Sesaab SpA per la realizzazione del progetto EcoLab
- Camera di Commercio di Bergamo (Bergamo Sviluppo) per il progetto Sviluppo competitivo veloce delle PMI.

Oltre al servizio di supporto nell'attivazione di tirocini e stage (di cui al punto B5.3), l'Ateneo di Bergamo offre numerose attività di preparazione all'ingresso nel mercato del lavoro. Tra queste si ricorda, in particolare, il counseling professionale individualizzato: una risorsa dello staff OSP dedicata supporta lo studente/laureato nella redazione del curriculum vitae, nella ricerca attiva di opportunità di lavoro e nella simulazione di un colloquio (in lingua italiana o in inglese).

Per promuovere l'incontro tra laureati e mondo del lavoro, l'Università di Bergamo propone eventi quali il Career Day, nella sua duplice edizione dedicata ai laureati, rispettivamente, del polo Economico-Giuridico-umanistico (edizione primaverile) e a quelli del polo Scientifico-Ingegneristico (edizione invernale). (Vedi Tabella)

In occasione di entrambi i Career Day, il Servizio OSP propone Scurricula, un'attività formativa interattiva, finalizzata a dare indicazioni agli studenti/laureati su come proporsi durante il colloquio in azienda.

Per incentivare l'insierimento in aziende dei giovani laureati, l'Università di Bergamo, dietro finanziamento del Bacino Imbifero Montano Oglio, per l'anno 2013 ha bandito 14 borse di studio del valore di circa 4000 destinate ad altrettanti laureati che effettueranno un'esperienza di stage di 6 mesi presso un'azienda localizzata in uno dei 51 comuni aderenti al BIM.

Sviluppo Competitivo Veloce.

Per quanto riguarda nello specifico la magistrale LM49 un punto di forza del corso, che certamente contribuisce a renderlo capace di generare occasioni di incontro professionale, è una didattica e una ricerca attente alle esigenze del territorio, in grado di agire da ascolto' rispetto alle varie realtà del settore, tramite ma anche attenta alle policies in atto, per cui attività didattiche che, oltre le che fornire competenze acquisite risultano professionalmente spendibili funzionano anche da ascolto' rispetto alle varie realtà professionali. Ciò è reso possibile anche dalla presenza di alcuni docenti esterni, una percentuale sensibile di riconosciuti esperti professionisti reclutati da prestigiosi enti nazionali e internazionali ma caratterizzati da comprovata esperienza didattica. Attraverso queste figure, legate al mondo del lavoro, affermate nel mondo degli studi e della formazione in ambito turistico si sono potuti sviluppare proficui contatti che hanno portato alcuni laureati ad occupare ruoli professionali di spicco sia nell'ambito delle professioni di core-business (direzioni d'hotel, agenzie e tour operator, ecc.) che in ambiti innovativi e di frontiera quali quelli indicati nel RAD (enti, associazioni di categoria, associazioni no-profit, musei, autoimprenditorialità, ecc.).

Sempre dal punto di vista della dialettica tra didattica e accompagnamento al lavoro, ai fini di garantire ai propri studenti e laureati un servizio di placement sempre allineato agli standard richiesti a livello nazionale, l'Ateneo di Bergamo aderisce (fin dal 2006) ai

bandi del progetto FlixO (promossi da Italia Lavoro, agenzia tecnica del Ministero del Lavoro), volti ad implementare l'occupazione giovanile. Per il Bando 2010-2011, la magistrale LM49 è stata interessata da 11 borse FlixO, espressamente dedicate alle professioni del turismo per il territorio locale. Per il bando 2012-2013, l'Università di Bergamo ha progettato dei percorsi di supporto ai contratti di apprendistato e alla ricerca di opportunità all'estero. E' inoltre importante ricordare che il presente corso di studi prevede la possibilità di aderire al progetto di Apprendistato in Alta Formazione, operando una curvatura della didattica per studenti che vengano inseriti in azienda con tale contratto.

Da segnalare, nella prospettiva di avvicinamenti al mondo del lavoro, il ruolo svolto anche dai laboratori didattici, regolarmente organizzati in collaborazione con enti e aziende del territorio (Gamec, Museo di Scienze Naturali, Orto Botanico, Bergamo Convention Bureau, Bergamo Film Meeting, Consorzio Val Brembana), e tradottisi sovente in occasione professionale.

Va infine osservato che concreti contributi di accompagnamento al lavoro vengono anche dall'expertise fornito dal Laboratorio Cartografico Diathesis (vedi link) e dalle attività del Cestit-Centro Studi di Turismo e Interpretazione del territorio, che da ormai un decennio opera sul territorio con lavori a progetto di ricerca e ricerca applicata. Il Centro svolge attività fortemente ancorate alla didattica del corso e consente a studenti e laureati di operare in team con i docenti e venire a contatto con istituzioni e aziende che in molti casi confermano posizioni di placement e di attività contrattualizzate (vedi pdf- attività degli ultimi 3 anni).

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Pdf Attività CESTIT



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Servizi agli studenti disabili e portatori di DSA

Gli studenti diversamente abili che frequentano il Corso di studio possono usufruire di supporti loro dedicati dai Servizi agli studenti Disabili e portatori di DSA. Il referente dipartimentale del servizio è la Prof.ssa Ada Valentini con la quale studenti e/o familiari possono prendere contatti per concordare sia le attività formative dell'anno in corso sia gli interventi da realizzare. Il Referente ha il compito di segnalare agli altri docenti eventuali elementi di difficoltà, di comunicare alla Commissione eventuali problemi da affrontare coinvolgendo gli uffici competenti, di fornire un contributo personale di assistenza allo studente in modo da rendere più agevole il percorso di studio.

I principali servizi offerti comprendono:

- Servizio di tutorato alla pari, per un massimo di 100 ore per anno accademico., finalizzato al superamento delle barriere didattiche ed architettoniche. Il servizio di tutorato consiste nell'organizzazione dell'accompagnamento a lezione all'interno delle sedi universitarie, nella redazione degli appunti, nell'intermediazione con i docenti, nel disbrigo di pratiche amministrative e di segreteria, come l'iscrizione agli esami, nella compilazione del piano di studi ed altro.
- Servizio di consulenza psicopedagogica.
- Pianificazione mirata di aule ed orari di lezione.
- Conferimento d'incarichi professionali ad interpreti L.I.S. (Lingua dei Segni Italiana).
- Predisposizione di prove equipollenti su richiesta e previo accordo con i docenti con l'ausilio di specifici mezzi tecnici.
- Fornitura di attrezzature tecniche e sussidi didattici specifici (PC attrezzati, registratori, ecc.).
- Organizzazione di seminari dedicati.
- Possibilità di richiedere l'acquisto di attrezzature tecniche e sussidi didattici specifici, concessi in uso per tutta la durata del corso di studi.

Fra le attrezzature disponibili:

Pc portatili

Registratori audio SONY digitali con software Dragon

Monitor Touchscreen HP da 23"

Software per pc per ipo- e non vedenti: Zoomtext

Software JAWS per Windows, 5 licenze: Sintetizzatore vocale

Software MAGIC per Windows, 5 licenze: Ingranditore di applicazioni su schermo
SAPPHIRE: Videoingranditore portatile
RUBY: Videoingranditore portatile
TOPAZ Postazione LCD: Videoingranditore da tavolo
SCANNER OPTICBOOK 3600: Scanner A4, bordo e lampada progettati per il posizionamento del libro ad angolo
Kurzweil 1000TM: Software OCR di riconoscimento ottico e sintesi vocale Loquendo
MAESTRO Macchina di lettura.



QUADRO B6

Opinioni studenti

Ai sensi del Documento ANVUR su Autovalutazione, valutazione e accreditamento del sistema universitario italiano, il Presidio della Qualità organizza e monitora le rilevazioni dell'opinione degli studenti e dei laureandi.

Ai sensi dell'art. 8 del REGOLAMENTO di Dipartimento la Commissione paritetica docenti-studenti ha il compito di monitorare l'andamento dei Corsi di studio, la qualità delle prestazioni didattiche e l'efficienza delle strutture formative, elaborando eventuali proposte per il loro miglioramento. Spetta quindi alla Commissione paritetica docenti-studenti, sentiti con regolarità i rappresentanti degli studenti, monitorare l'offerta formativa e la qualità della didattica, nonché le attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori; in particolare la Commissione formula una relazione, con cadenza annuale, contenente valutazioni e proposte da trasmettere al Presidio della Qualità e al Nucleo di Valutazione finalizzate al miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche.

Tenuto conto dei dati di Ateneo sinora emersi, e del lavoro della Commissione recentemente insediatasi, ma soprattutto alla luce delle segnalazioni emerse dagli studenti (incontri collettivi, colloqui individuali e mail con il Presidente del Corso e i docenti delegati al Piano degli Studi e Orientamento e Tirocini), è possibile individuare alcuni elementi relativi alla esperienza dello studente da tenere in conto per la progressiva migliorabilità del corso.

a) disponibilità di calendari; infrastrutture e loro fruibilità. Emerge infatti che, già dall'a.a. 2011-12, si è cercato di conciliare le esigenze degli studenti e la disponibilità degli spazi, con l'introduzione, in via sperimentale sul 1° semestre, di un orario compattato su 4 giorni settimanali. La sperimentazione, che sembra essere stata apprezzata dagli studenti, richiede tuttavia ulteriori affinamenti, data la presenza di numerosi docenti stranieri visiting.

b) coordinamento didattico. Il Presidente del corso ha svolto un costante monitoraggio sui docenti e sulle attività didattiche, invitando a profilare in modo sempre più specifico gli insegnamenti e a introdurre innovazioni nella didattica, traendo profitto dal confronto metodologico reso possibile dalla presenza dei docenti visiting. Il monitoraggio ha portato ad individuare alcuni ambiti disciplinari passibili di migliore specificazione, nelle lingue straniere e nelle discipline artistiche (ove le competenze dedicate allo specifico del turismo restano carsiche).

Molto apprezzata dagli studenti è l'offerta regolare di laboratori didattici (sia in italiano che in inglese) volti a formare competenze applicate, con particolare attenzione per lo sviluppo di competenze tecnologiche, della cartografia informatica e della metodologia della ricerca. Apprezzate dagli studenti sono anche le escursioni didattiche guidate, proposte a rotazione dai docenti del corso. In sintesi: gli ultimi tre anni hanno visto una progressiva trasformazione della qualità dell'offerta didattica, con risultati positivi verificati su studenti sia italiani che stranieri.

Si presentano qui i risultati della ricognizione condotta su studenti e laureandi sulla efficacia del processo formativo percepita dagli studenti, relativamente a: 1) singoli insegnamenti e all'organizzazione annuale del Corso di Studio, 2) Corso di Studio nel suo complesso.

1) Opinione degli studenti, relativamente ai singoli insegnamenti e all'organizzazione annuale del Corso di Studio:

La raccolta delle opinioni degli studenti sugli insegnamenti attivati consente di

rilevare il livello di soddisfazione degli studenti su molteplici dimensioni. Vengono presentati i risultati relativi alla rilevazione condotta nell'a.a. 2012/13, utilizzando il questionario presente in Esse3 di Kion di CINECA, al fine di poter integrare i dati dei questionari con quelli relativi alla carriera degli studenti e all'offerta formativa e didattica caricata dai Presìdi. La compilazione del questionario non è stata resa obbligatoria per l'iscrizione all'esame; è stata data allo studente la possibilità di effettuare la compilazione anche dopo aver sostenuto l'esame, purché all'interno della finestra temporale data.

Il Presidio ha individuato le seguenti domande ritenute significative ai fini della ricognizione sulla efficacia del processo formativo percepita dagli studenti:

- . Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?
- . Il docente si è mostrato disponibile a fornire chiarimenti e spiegazioni?
- . Gli orari di svolgimento dell'attività didattica sono rispettati?
- . Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate?
- . Il carico di studio complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre, ecc.) è accettabile?
- . L'organizzazione complessiva (orario, esami intermedi e finali) degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre, ecc.) è accettabile?
- . Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?

2) Opinione dei laureandi sul corso di studio nel suo complesso:

L'Università di Bergamo ha raccolto le opinioni dei laureandi sul proprio percorso di studi a decorrere dal 2003. Attualmente la compilazione del questionario web è obbligatoria contestualmente alla presentazione della domanda di laurea, il che ha garantito un livello di copertura pressoché totale. Vengono presentati i risultati relativi alla rilevazione condotta sui laureandi dell'anno solare 2012.

Il Presidio ha individuato le seguenti domande ritenute significative ai fini della ricognizione dell'opinione dei laureandi sul corso di studio nel suo complesso:

- . D11 Complessivamente, ritiene che l'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni,) sia stata soddisfacente?
 - . D12 Il carico di studio degli insegnamenti è stato complessivamente sostenibile?
 - . D13 Ritiene che, nel complesso, i risultati degli esami abbiano rispecchiato la sua effettiva preparazione?
 - . D14 Ritiene che la supervisione della prova finale (tesi, oppure relazione sul tirocinio, elaborato di fine studi, o altro) sia stata adeguata?
- vedi pdf

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Ai sensi del Documento ANVUR su Autovalutazione, valutazione e accreditamento del sistema universitario italiano, il Presidio della Qualità organizza e monitora le rilevazioni dell'opinione dei laureati. Ai dati forniti dall'Ateneo si aggiungono i dati emersi dal

monitoraggio informale svolto dai docenti del corso, rimasti in contatto con un buon numero di laureati anche attraverso il Cestit, che funziona tra l'altro come centro di aggregazione e di propulsione per attività a progetto.

L'Ateneo monitora gli sbocchi occupazionali dei propri laureati a 1, 3 e 5 anni dal conseguimento del titolo. Tale attività è realizzata mediante l'annuale adesione al Progetto STELLA (Statistiche in Tema di Laureati e Lavoro), gestito dal Consorzio Interuniversitario CINECA.

Si presentano i risultati della ricognizione sulla efficacia complessiva del processo formativo del Corso di Studio percepita dai laureati del 2011, intervistati a 12 mesi dal conseguimento del titolo.

Il Presidio ha individuato le seguenti domande ritenute significative ai fini della ricognizione sulla efficacia complessiva del processo formativo del Corso di Studio percepita dai laureati:

- C.1.9.0 Quale è la Sua posizione professionale? (o la Sua qualifica da contratto? Lei è)
 - C.1.16 Ritiene che le competenze apprese durante il corso di laurea da Lei seguito e il Suo attuale lavoro siano coerenti?
 - C.1.17 Alla luce della Sua esperienza quanto ritiene adeguata la formazione professionale acquisita all'università per il Suo attuale lavoro?
 - D.1 Alla luce della Sua situazione attuale, se potesse tornare indietro, si iscriverebbe all'Università?
- Vedi pdf

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Tenuto conto dell'analisi dei dati messi a disposizione da MIUR e Ateneo per gli a.a. 2009-10-11, è possibile individuare elementi strutturali misurabili e valutabili (puntuali e/o tendenziali) relativi alle caratteristiche del corso in termini di a) numerosità degli studenti in ingresso, b) dati e informazioni sugli immatricolati, c) percentuali studenti attivi e in corso, d) laureabilità.

a) dopo un andamento abbastanza stabile degli iscritti (dati riferiti alla laurea specialistica 55/S attivata nel 2003: 28-35 iscritti), il passaggio alla magistrale LM49 vede una lieve flessione (a.a. 2009: 24 iscritti, a.a.2010-11: 17 iscritti), contrastata con l'attivazione di moduli di insegnamento in lingua inglese (in scelta alternativa), che produce un sensibile ripresa delle iscrizioni già a partire dall'a.a. 2011/12 (38 iscritti).

b) la provenienza degli studenti si conferma varia- in larga misura dal territorio regionale, ma con sensibili percentuali di provenienze dal territorio nazionale e extra-nazionale (studenti Erasmus 25% in tendenziale aumento; studenti stranieri residenziali, dal 2010-2011, 30% in tendenziale aumento). In sintesi: l'attivazione dei moduli in lingua inglese ha consentito al corso di laurea magistrale in PSGT di avere più forte attrattività su studenti sia italiani che stranieri europei ed extraeuropei. L'incremento di convenzioni Erasmus specificatamente dedicate all'ambito turistico si sta rivelando strategica per l'attrattività del corso, consentendo di arricchire l'offerta formativa specializzata, con buone prospettive di aumento di accordi bilaterali con Atenei stranieri.

c) Osservando l'andamento complessivo della carriera degli studenti (ultimi 3 anni), si rilevano i seguenti dati tendenziali (dati parziali per l'a.a. 2011-12):

- bassa percentuale di studenti inattivi sul totale degli iscritti (valore medio sui tre anni in esame 15% senza cfu),
- pochissimi i rinunciatari (0-6%);
- il 94/100% si reiscrive al 2° anno
- gli studenti fuori corso si mantengono in percentuali stabili attorno al 50% con una tendenza a diminuire negli anni successivi all'a.a. 2009-10 (37%), a conferma di un crescente coinvolgimento negli studi. Si consideri che il tirocinio obbligatorio (sovente di 3

mesi, per necessità delle aziende del settore) e la possibilità di tirocini accreditati svolti all'estero sono elementi di valorizzazione del percorso ma anche di possibile rallentamento della carriera.

d) Si osserva un buon tasso di laureabilità degli studenti frequentanti (percentuale annua stabile 30% sul totale degli iscritti, dato tendenziale) pur in presenza di studenti lavoratori e fuori corso.

L'Ateneo elabora dati statistici relativi agli studenti del corso in merito alla loro numerosità, provenienza, percorso lungo gli anni del Corso, durata complessiva degli studi fino al conferimento del titolo.

Vengono presentati i dati relativi agli studenti iscritti all'a.a. 2011/12 (Fonti: Presidio di Lingue- ESSE3), elaborati in base ad indicatori ritenuti significativi:

- Iscritti per posizione e anno di corso
- Iscritti al primo anno in corso per residenza
- Iscritti con OFA (Obblighi Formativi Aggiuntivi)
- CFU medi acquisiti dagli studenti iscritti in corso
- Iscritti in corso con CFU acquisiti in progetti di mobilità all'estero
- Numero di tirocini svolti dagli studenti nell'a.a. 2011/12
- Laureati per numero di anni fuori corso

Vedi pdf

Pdf inserito: [visualizza](#)

► QUADRO C2 | Efficacia Esterna

Dai dati disponibili (Ateneo- ultimo triennio) emerge un buon livello di occupabilità per i laureati del corso in esame (50-60%). Inoltre, il 70% degli occupati dichiara che le competenze acquisite sono coerenti con il rispetto al lavoro svolto. Se ne deduce che il titolo di studio acquisito apre a lavori e professionalità effettivamente rispondenti ai profili formativi dichiarati nel RAD. I livelli sono leggermente superiori rispetto alla media nazionale.

Fonti dati:

- Libro Bianco per la Governance. Dalla Scuola all'Università, Bergamo University Press, Bergamo, 2012 (dati fino all'a.a. 2010/2011)
- Segreteria Studenti
- Esse3 - Segreteria studenti (elaborazione al 14/02/2013)
- Ministero dell'Università e della Ricerca - Ufficio di Statistica. Indagine sull'Istruzione Universitaria
- Indagini occupazionali post-laurea Stella <http://vulcanostella.cilea.it/top-menu/indagini-e-ricerche/>;
- Rilevazione annuale Nuclei di Valutazione <http://www.anvur.org/?q=content/rilevazioni-annuali>;
- Indagini occupazionali post-laurea Stella <http://vulcanostella.cilea.it/top-menu/indagini-e-ricerche/>

Il Quadro sottostante espone le statistiche di ingresso dei laureati nel mondo del lavoro elaborate dall'Ateneo. Vengono presentati i risultati relativi alla rilevazione condotta sui laureati del 2011, intervistati a 12 mesi dal conseguimento del titolo.

Profilo post-laurea num %

Profilo Lavorativo 11 64,7%

Profilo NFL (*) 1 5,9%

Profilo Ricerca Lavoro 4 23,5%

Profilo Studente 1 5,9%

Totale complessivo 17 100,0%

(*) Non Forza Lavoro: non lavora, non cerca lavoro, non studia



QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

L'Ufficio Placement ha predisposto un modulo per la raccolta delle opinioni delle aziende sugli studenti/laureati, con la finalità di disporre di dati a livello di corso di studi.

Il modulo è stato inserito come parte integrante del registro di tirocinio/stage (così da renderne obbligatoria la compilazione per tutti i tirocini/stage che vengono attivati a partire dal mese di luglio 2013), quindi, a partire da tale data, tutte le attività di tirocinio/stage saranno monitorate con le opinioni da enti ed imprese.

Durante i mesi estivi, il Servizio Tirocini e Placement ha provveduto a raccogliere (via email o telefono) i medesimi dati riguardanti i tirocini e gli stage che si sono svolti tra settembre 2012 e giugno 2013.

Il questionario prevedeva la valutazione da 1 a 4 delle seguenti aree:

- Competenza tecnica iniziale rispetto alla funzione svolta
- Competenza tecnica finale rispetto alla funzione svolta
- Capacità di lavorare in gruppo
- Capacità di adattamento all'ambiente di lavoro
- Grado di autonomia finale
- Problem solving
- Capacità relazionali
- Giudizio complessivo sul tirocinante

Per il Corso di Laurea in Progettazione e gestione dei sistemi turistici sono stati raccolti 5 questionari relativi a studenti che hanno effettuato un'esperienza di tirocinio curriculare, in enti già consorziati con l'Ateneo o enti individuati dai docenti o dagli studenti stessi, considerati coerenti con gli obiettivi formativi specifici del corso.

Sono emersi i seguenti dati medi:

- Competenza tecnica iniziale rispetto alla funzione svolta: 2
- Competenza tecnica finale rispetto alla funzione svolta: 3,4
- Capacità di lavorare in gruppo: 3,6
- Capacità di adattamento all'ambiente di lavoro: 3,6
- Grado di autonomia finale: 3,2
- Problem solving: 3,2
- Capacità relazionali: 3,6
- Giudizio complessivo sul tirocinante: 3,6

Per quanto riguarda gli stage post laurea, l'esiguo numero di risposte ottenute tramite la rilevazione nel periodo sopra indicato non permette di pubblicare dati attendibili. Si segnalano comunque due stage post-laurea in corso, della durata di 6 mesi, che riguardano:

- una posizione presso l'Università di UCLA (U.S.), relativa alla sperimentazione di itinerari turistico-culturali urbani ispirati all'immaginario cinematografico;
- una posizione presso una Agenzia del territorio spagnola (Madrid), relativa a progetti di heritage locale.



Presiedono alla conduzione del Corso di studio le seguenti strutture organizzative:

il Dipartimento di Lingue, letterature straniere e comunicazione, direttore prof. Maurizio Gotti

il Consiglio del Corso di laurea

la Commissione paritetica docenti-studenti

il Presidio della Qualità di Ateneo.

Assolvono alle funzioni connesse alla conduzione del Corso di studio i seguenti uffici:

il Presidio del Dipartimento: svolge attività di supporto organizzativo e amministrativo al Direttore e agli organi collegiali afferenti al Dipartimento e funge da punto di collegamento tra docenti, studenti, segreteria studenti, uffici dell'amministrazione centrale.

la Segreteria studenti: gestisce le procedure amministrative connesse alla carriera universitaria degli studenti, dalla fase di immatricolazione fino al conseguimento del titolo di studio finale.

l'Ufficio Orientamento, Stage & Placement: coordina le attività di orientamento pre-universitario, in itinere e di inserimento nel mondo del lavoro.

l'Ufficio internazionalizzazione: è la struttura amministrativa preposta alla gestione e organizzazione dei programmi di scambio internazionali.

l'Ufficio per i servizi agli studenti disabili: ha il compito di predisporre gli opportuni interventi per un'accoglienza adeguata degli studenti con disabilità o portatori di gravi patologie, sulla base delle esigenze individuate dalla Commissione per i servizi ai disabili.

il Centro competenza lingue: è un centro interdipartimentale che fornisce servizi per l'insegnamento/apprendimento delle lingue straniere.

Strutture e uffici operano ai sensi del Regolamento didattico d'Ateneo, del Regolamento di Dipartimento e dei Regolamenti didattici dei corsi di laurea e di laurea magistrale, che disciplinano i modi e i tempi con cui le responsabilità della gestione del Corso di studi vengono esercitate (SUA-CdS D3). I Regolamenti didattici dei corsi di studio sono proposti dai Consigli di corso di studio competenti e deliberati, a maggioranza assoluta dei componenti, dai Consigli dei Dipartimenti cui fanno riferimento i singoli Corsi di studio; sono emanati con decreto del Rettore, previo parere favorevole del Senato Accademico.

Il Dipartimento programma, sulla base delle indicazioni e delle proposte dei Consigli di corso di studio interessati, le attività formative (art. 17 del Regolamento didattico d'Ateneo) e predispone ogni anno accademico il piano della propria offerta formativa, coordinando i piani proposti dai Consigli di corso di studio ad essi afferenti, ivi compresi quelli interdipartimentali, in modo da soddisfare le condizioni necessarie per una corretta comunicazione rivolta agli studenti e a tutti i soggetti interessati relativamente alle caratteristiche dei Corsi di studio attivati (art. 18 del Regolamento didattico d'Ateneo SUA-CdS B1).

Il Dipartimento stabilisce in particolare:

gli insegnamenti da attivare e le modalità delle relative coperture, provvedendo, secondo criteri di funzionalità, competenza ed equilibrata suddivisione dei carichi, nel rispetto delle norme di legge, statutarie e regolamentari, alla attribuzione delle incombenze didattiche ed organizzative di spettanza dei professori e dei ricercatori, ivi comprese le attività integrative, di orientamento e di tutorato;

ai sensi dell'art. 20 del Regolamento didattico d'Ateneo stabilisce, nel rispetto del calendario accademico dell'Ateneo, i periodi di svolgimento degli insegnamenti di propria pertinenza e le modalità di definizione del calendario delle lezioni da parte del Direttore e del Presidente del Consiglio di Corso di studio, da predisporre, sentiti i docenti interessati, tenendo conto delle esigenze di funzionalità dei percorsi didattici (SUA-CdS B2);

fissa inoltre le modalità di determinazione del calendario degli esami di profitto, delle prove di verifica e delle prove finali per il conseguimento del titolo; le date relative, tenuto conto delle specifiche esigenze didattiche e delle eventuali propedeuticità, sono comunque stabilite all'inizio di ogni anno accademico entro il 30 settembre e pubblicate entro il 31 ottobre, previa comunicazione al Direttore o al Presidente del Consiglio di corso di studio interessato (art. 20, comma 3); le prove finali per il conseguimento del titolo relative a ciascun anno accademico si svolgono entro il 30 aprile dell'anno accademico successivo, nell'arco di almeno tre appelli (da maggio a luglio; da ottobre a dicembre; da febbraio ad aprile) e entro tale data possono essere sostenute dagli studenti iscritti all'anno accademico precedente senza necessità di re-iscrizione (art. 20, comma 4).

predispongono in interazione con le strutture didattiche le guide didattiche per gli studenti, rese disponibili sul sito web dell'Ateneo; le guide riportano: il Piano dell'offerta formativa annuale degli studi, unitamente alle norme e alle notizie utili a illustrare le attività didattiche programmate; i programmi dettagliati degli insegnamenti attivati; gli orari di ricevimento dei docenti, le indicazioni di quanto richiesto ai fini degli esami e delle prove di profitto e per il conseguimento del titolo di studio; ogni eventuale variazione delle informazioni viene comunicata in modo tempestivo. Ai sensi del D.M. 31 ottobre 2007, n. 544 i docenti incaricati degli insegnamenti sono tenuti a pubblicare, nel sito internet dell'Ateneo, il proprio curriculum scientifico. (SUA-CdS B3).

Il Consiglio di Corso di studio, sulla base delle scadenze stabilite nel Regolamento didattico di Ateneo e dal Senato Accademico, provvede alla programmazione delle azioni di ordinaria gestione e di assicurazione della qualità (SUA-CdS D2).

In particolare, il Consiglio di Corso di studio disciplina le modalità di verifica del profitto dirette ad accertare l'adeguata preparazione degli studenti ai fini della prosecuzione della loro carriera e della acquisizione dei crediti corrispondenti alle attività formative seguite (art. 22 del Regolamento didattico d'Ateneo SUA-CdS B1); tali accertamenti, sempre individuali, hanno luogo in condizioni che garantiscano l'approfondimento, l'obiettività e l'equità della valutazione in rapporto con l'insegnamento o l'attività seguita e con quanto esplicitamente richiesto ai fini della prova; possono dare luogo a votazione (esami di profitto) o a un semplice giudizio di approvazione o riprovazione.

Il Presidente del Corso di studio, previo accordo con il Direttore di Dipartimento, il quale assicura la non sovrapposizione fra gli insegnamenti per Corsi di studio e per anno di corso, stabilisce l'orario delle lezioni e il calendario degli esami sulla base delle disponibilità orarie delle aule (comma 5 dell'art. 20 del Regolamento didattico d'Ateneo SUA-CdS B4).

L'Ufficio Orientamento, Stage & Placement promuove attività di orientamento e di informazione della offerta formativa del Corso di studio (art. 31 del Regolamento didattico d'Ateneo), operando d'intesa con il Dipartimento e il Consiglio di Corso di studio e le altre strutture dell'Ateneo interessate e in collaborazione con le istituzioni scolastiche e altri enti e soggetti aventi le medesime finalità (SUA-CdS B5).

Presso il Corso di studio è attivato un servizio di tutorato, ai sensi della normativa in vigore, allo scopo di orientare e assistere gli studenti lungo tutto il corso degli studi, rendendoli attivamente partecipi del processo formativo e di rimuovere gli ostacoli a una proficua frequenza del Corso, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini e alle esigenze dei singoli. Tali obiettivi sono perseguiti nelle forme e secondo le modalità generali definite dal Senato accademico, sentiti i Dipartimenti.

Spetta alla Commissione paritetica docenti-studenti monitorare l'andamento del Corso di studio, la qualità delle prestazioni didattiche e l'efficienza delle strutture formative e elaborare eventuali proposte per il loro miglioramento (art. 8 del Regolamento di Dipartimento; SUA-CdS C). In particolare rientrano fra i compiti della Commissione:

il monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica, nonché delle attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori;

l'individuazione di indicatori per la valutazione dei risultati dell'attività formativa;

la formulazione di pareri sull'attivazione e sulla soppressione dei Corsi di studio anche con riferimento alla coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati;

lo svolgimento di attività divulgativa delle politiche di qualità dell'Ateneo nei confronti degli studenti;

l'espressione di pareri e proposte su tutte le questioni inerenti la didattica che gli organi di governo del Dipartimento sottopongono al suo esame.

La Commissione formula una relazione, con cadenza annuale, contenente valutazioni e proposte da trasmettere al Presidio della Qualità e al Nucleo di Valutazione finalizzate al miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche.

Il Presidio della Qualità sovrintende al regolare svolgimento delle procedure di assicurazione della qualità per le attività didattiche in conformità a quanto programmato e dichiarato (art. 32 del Regolamento didattico di Ateneo SUA CdS D1). In particolare il Presidio della Qualità:

regola e verifica le attività periodiche di Riesame dei Corsi di Studio (art. 32 del Regolamento didattico di Ateneo SUA-CdS D4); organizza e monitora le rilevazioni dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati (SUA CdS B6 e B7).

Annualmente il Senato Accademico approva le linee guida per la programmazione dell'attività formativa dell'anno accademico successivo. Le azioni di ordinaria gestione e assicurazione della qualità dei corsi di studio seguono le seguenti scadenze:

entro il 30 ottobre i Consigli di Corsi studio possono proporre al Dipartimento la modifica dell'ordinamento didattico

entro il 30 novembre il Senato Accademico esamina la proposta per il successivo invio al MIUR

entro il 28 febbraio i Dipartimenti completano la programmazione dei corsi di studio per l'anno accademico successivo con l'indicazione degli insegnamenti erogati nell'a.a. di riferimento con tipologia copertura e ore di didattica assistita da erogare

entro il 30 aprile il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione approvano la programmazione per l'anno accademico successivo

entro il 30 aprile il Nucleo di Valutazione esprime in una relazione annuale le proprie valutazioni sull'efficacia dell'organizzazione didattica ai vari livelli, formulando indicazioni e raccomandazioni

entro il 30 maggio i Consigli di Corso di studio completano la scheda unica annuale che comprende la didattica programmata per l'intero percorso della coorte di riferimento, con insegnamenti, cfu e ssd e la didattica erogata nel successivo anno accademico;

entro il 15 giugno il Consigli di Corso di studio approvano i calendari dei TVI, delle lezioni, degli spazi e i programmi degli insegnamenti del 1° e del 2° semestre

entro il 30 settembre il Dipartimento pubblica il calendario degli esami di profitto

entro il 31 ottobre il Presidio della Qualità organizza le rilevazioni dell'opinione degli studenti, dei laureati e dei laureandi

entro il 31 dicembre la Commissione paritetica docenti-studenti esprime le proprie valutazioni e formula le proposte per il miglioramenti dei corsi di studio in una Relazione Annuale che viene trasmessa al presidio della Qualità e al Nucleo di Valutazione

lungo tutto l'anno il Presidio della Qualità organizza e verifica il continuo aggiornamento delle informazioni contenute nelle SUA-CdS di ciascun Corso di Studio dell'Ateneo, sovrintende al regolare svolgimento delle procedure di AQ per le attività didattiche in conformità a quanto programmato e dichiarato, monitora le rilevazioni dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati, regola e verifica le attività periodiche di Riesame dei Corsi di Studio, valuta l'efficacia degli interventi di miglioramento e le loro effettive conseguenze, assicura il corretto flusso informativo da e verso il Nucleo di Valutazione e la Commissione Paritetica Docenti Studenti.

Il Presidente del Consiglio del Corso di studio in PGST, attraverso la convocazione periodica del Consiglio, programma i lavori per l'attuazione delle iniziative sulla base delle scadenze indicate nel quadro D2.

Il Consiglio del CdS in PGST viene convocato regolarmente e a seconda delle necessità. Predisporre inoltre, in collaborazione con i docenti tutor, i docenti del corso e gli uffici di ateneo, le azioni necessarie ad assicurare il buon andamento del CdiS e a realizzare i correttivi e i miglioramenti indicati nella scheda di riesame di PGST ai punti A1; A2, A3 , nei tempi più oltre specificati.

Per quanto riguarda gli incarichi interni, per l'a.a. 2012-2013 il Collegio nomina i seguenti referenti, tenuto anche conto della doppia scansione curriculare del corso:

Piani degli Studi e Orario Prof. Stefania Maci, Prof. Andrea Trovesi

Orientamento, Tirocini e Stage Prof. Federica Burini, Prof. Andrea Macchiavelli

Laboratori: Prof. Roberta Garibaldi, Prof. Davide Torsello

Internazionalizzazione: Prof. Raul Calzoni, prof. Davide Del Bello



Ai sensi dell'art. 32 del Regolamento didattico di Ateneo il Presidio della Qualità regola e verifica le attività periodiche di Riesame dei Corsi di Studio.

Per quanto concerne il primo rapporto di riesame, il Presidio della Qualità ha provveduto a fornire il necessario supporto alle strutture interne, curando la diffusione della documentazione di supporto, definendo le procedure e i tempi per l'adozione del rapporto e promuovendo un incontro il 18.2.2013 con i Presidenti dei Corsi di studio, i Presidenti delle Commissioni Paritetiche e i Responsabili dei Presidi al fine di condividere le modalità operative.

La scadenza inizialmente posta al 28.2.2013 è stata prorogata con decisione assunta dall'ANVUR, nella seduta del 13.2.2013, al 10 marzo 2013, con possibilità di presentare una versione definitiva dei Rapporti di riesame entro il 29 marzo 2013, dando così al Presidio di Qualità il tempo necessario per attivare le necessarie procedure di controllo e monitoraggio.

I chiarimenti emersi nel corso dell'incontro sono stati poi raccolti e inviati con mail del 20 febbraio ai rispettivi Gruppi di riesame per favorire la massima condivisione delle informazioni utili.

Il Gruppo di riesame di ciascun Corso di studio ha provveduto alla trasmissione del Rapporto entro la scadenza stabilita del 7 marzo e l'Ufficio Programmazione, dopo aver verificato la correttezza formale dell'iter seguito, con particolare riferimento all'approvazione da parte dell'organo collegiale periferico, ha provveduto al loro caricamento entro venerdì 8 marzo.

Il Presidio si è riunito il 21.3.2013 per verificare l'effettiva identificazione da parte dei corsi di studio delle criticità rilevanti e l'individuazione di ipotesi di soluzione immediatamente implementabili. In caso contrario, ha sollecitato il Gruppo di riesame alla revisione del Rapporto.

Il Gruppo di Riesame del corso di laurea magistrale PGST è stato costituito con Decreto rettorale con la seguente composizione:

Prof.ssa Rossana Bonadei (Presidente del CdS) Responsabile del Riesame

Prof.ssa Emanuela Casti (Presidente Commissione Paritetica)

Sig.ra Daphne Luiselli (Tecnico Amministrativo)

Sig.ra Marcela Lukaj (Studentessa)

Su invito del Responsabile del Riesame è presente inoltre il Prof. Andrea Macchiavelli.

Il Gruppo si è riunito in prima seduta data 19/2/2013 per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

19.02.2013 ore 14,00:

Analisi dati statistici ai fini dell'individuazione dei punti di forza e delle criticità del corso di Laurea Magistrale in Progettazione e Gestione dei Sistemi Turistici.

Il Gruppo del riesame ha proceduto ad effettuare l'estrazione dei dati dal Portale di Ateneo. I dati sono poi stati rielaborati al fine di rendere più agevole e immediata l'analisi degli stessi.

Tramite l'utilizzo di grafici forniti dal Presidente della Commissione Paritetica (Fonte: Libro Bianco di Ateneo), il Gruppo del Riesame ha verificato l'andamento dei quattro corsi di laurea magistrale attivati dal Dipartimento di Lingue, Letterature Straniere e Comunicazione (ex Facoltà di Lingue e Letterature Straniere) negli anni accademici di riferimento: 2009/2010 2010/2011 2011-2012. Per quanto riguarda in particolare il numero degli iscritti alla magistrale di PGST, si rileva un andamento variabile, con un incremento netto legato all'attivazione di moduli in lingua inglese. Se ne deduce che un processo di internazionalizzazione ha portato evidenti benefici in termini di attrattività del corso, sia sul bacino nazionale che internazionale.

Fonti dati:

- Libro Bianco per la Governance. Dalla Scuola all'Università, Bergamo University Press, Bergamo, 2012 (dati fino all'a.a. 2010/2011)

- Segreteria Studenti

- Esse3 - Segreteria studenti (elaborazione al 14/02/2013)

- Ministero dell'Università e della Ricerca - Ufficio di Statistica. Indagine sull'Istruzione Universitaria

- Indagini occupazionali post-laurea Stella <http://vulcanostella.cilea.it/top-menu/indagini-e-ricerche/>;
- Rilevazione annuale Nuclei di Valutazione
<http://www.anvur.org/?q=content/rilevazioni-annuali>;
Indagini occupazionali post-laurea Stella <http://vulcanostella.cilea.it/top-menu/indagini-e-ricerche/>

26.02.2013 ore 11.00

Presentazione Punto sul Riesame al Consiglio del Corso di Studio

Il Presidente del CdS presenta al Collegio le attività della Commissione di Riesame riunitasi in prima seduta il 19/2/2013. Il Collegio da mandato al Presidente e al Presidente della Commissione paritetica di procedere nella preparazione delle Schede del Riesame, che verranno approvate in una prossima seduta, fissata per il 5/3/2013.

* 1.03.2013 ore 11.00

SEDUTA TELEMATICA

E' riunita in seduta telematica la Commissione del Riesame del Corso di Studi di PGST. Vengono prese in esame le schede A1, A2, A3 e apportate alcune correzioni suggerite dal Presidente della Commissione paritetica e condivise dal Gruppo del Riesame.

* 5.03.2013 ore 12.30

Convocazione Consiglio Corso di studi ed esame delle schede proposte. Il Presidente dà lettura di alcune mail trasmesse dal rappresentante degli studenti e propone alcune integrazioni alla Scheda A2. Dopo ampia discussione, il Consiglio approva le integrazioni alla Scheda A2 e approva all'unanimità la Scheda del Riesame per come predisposta dal Gruppo.

Scheda Informazioni

Università	Università degli Studi di BERGAMO
Nome del corso	Progettazione e gestione dei sistemi turistici
Classe	LM-49 - Progettazione e gestione dei sistemi turistici
Nome inglese	Planning and governance of tourism systems
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://WWW.UNIBG.IT/LS-PGST
Tasse	http://www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=tassestudenti Pdf inserito: visualizza

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS

BONADEI Rossana

Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di corso di studio
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	Lingue, letterature straniere e comunicazione

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	BONADEI	Rossana	L-LIN/10	PO	1	Affine	1. Cultural studies 2. Heritage studies 3. Cultural studies in tourism
2.	CASTI	Emanuela	M-GGR/01	PO	1	Caratterizzante	1. Geografia interculturale

✓ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
---------	------	-------	----------

Rappresentanti degli studenti non indicati

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
BONADEI	ROSSANA
CASTI	EMANUELA
LUKAJ	MARCELA

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
BURINI	Federica	
GHISLOTTI	Stefano	

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Titolo Multiplo o Congiunto

Non sono presenti atenei in convenzione

Sedi del Corso

Sede del corso: Piazza Rosate 2 24129 - BERGAMO	
Organizzazione della didattica	altro: Semestri e sottoperiodi
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	Convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	30/09/2013
Utenza sostenibile	100

Eventuali Curriculum

Turismo, società e sistemi digitali

International tourism and local governance

Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso	44-270
Modalità di svolgimento	convenzionale
Massimo numero di crediti riconoscibili	0 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011

Date

Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	09/05/2013
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	10/05/2013
Data di approvazione della struttura didattica	18/04/2013
Data di approvazione del senato accademico	29/04/2013
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	14/10/2008
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	09/09/2008 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270

Il corso di laurea magistrale LM -49 in Progettazione e gestione dei sistemi turistici ripropone nelle sue linee essenziali, con medesima denominazione ma con i dovuti adeguamenti, il precedente corso di laurea specialistica 55S istituito dall'Università di Bergamo secondo la normativa del D.M. 509. Come da nuova normativa, ottemperando ai vincoli emersi dal nuovo dettato circa le discipline caratterizzanti il corso, sono stati aggiunti cfu relativamente alle aree di L-LIN e di L-ART. I due curricula del precedente corso, istituiti per rispondere alle esigenze di due diversi percorsi quinquennali istituiti dalla Facoltà di Lingue e Letterature Straniere, sono stati riuniti in un unico percorso, caratterizzato dalla presenza di discipline affini che valorizzarono lo spessore culturale della proposta.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Nucleo, analizzata la scheda illustrativa del Corso di laurea magistrale in Progettazione e gestione dei sistemi turistici, rileva che

nella fase di progettazione la Facoltà ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- a) individuazione delle esigenze formative ed aspettative delle parti interessate attraverso consultazioni dirette;
- b) definizione delle prospettive (figure professionali e prosecuzione degli studi) coerenti con le esigenze formative;
- c) definizione degli obiettivi di apprendimento congruenti con gli obiettivi generali con riferimento al sistema dei descrittori adottato in sede europea;
- d) significatività della domanda di formazione proveniente dagli studenti e punti di forza della proposta rispetto all'esistente;
- e) analisi e previsioni di occupabilità;
- f) analisi del contesto culturale;
- g) definizione delle politiche di accesso.

La Facoltà ha proceduto alla trasformazione del Corso di laurea specialistica della Classe 55/S nel corrispondente corso di laurea magistrale della Classe LM-49, conservando i tratti positivi dell'esperienza formativa precedente e potenziando alcuni SSD per adeguare l'offerta alle nuove disposizioni circa le discipline caratterizzanti.

In conclusione il Nucleo rileva che la proposta:

- a) è stata correttamente progettata;
- b) risulta adeguata e compatibile con le risorse di docenza disponibili e con i concorsi in svolgimento e con le strutture destinate dall'Ateneo al riguardo;
- c) può concorrere agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa di cui al D.M. 362/2007.



Note relative alle attività di base



Note relative alle altre attività

La competenza linguistica viene assicurata dagli esami di profitto relativi compresi nell'ordinamento.



Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

I due settori IUS/04 e IUS/14 sono inseriti tra le attività affini in quanto nel contesto degli obiettivi formativi la preparazione nel campo del diritto non è intesa in senso tecnicistico ma culturale, ed è quindi sullo stesso piano della preparazione richiesta dagli altri settori compresi in queste attività.

Il settore M-GGR/02 è inserito tra le attività affini in quanto parte di un modulo composto dedicato all'acquisizione di competenze nell'ambito dei sistemi di informazione (ING-INF/05) e della geo-referenziazione in mobilità.



Note relative alle attività caratterizzanti



Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Lingue straniere	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese			
	L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola	10	10	8
	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese			
	L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca			
Discipline economiche e gestionali	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese	10	10	8
Discipline storiche, delle arti e dello spettacolo	L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea			
	L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro	10	10	8
	L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione			
Discipline giuridiche e sociali	IUS/04 Diritto commerciale			
	SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio	10	10	8
Discipline del territorio	M-GGR/01 Geografia	10	10	8
	M-GGR/02 Geografia economico-politica			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		50		
Totale Attività Caratterizzanti				50 - 50

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni			
	IUS/04 - Diritto commerciale			
	IUS/14 - Diritto dell'unione europea			
	L-FIL-LET/14 - Critica letteraria e letterature comparate			
	L-LIN/10 - Letteratura inglese	35	35	12
	L-LIN/21 - Slavistica			
	M-DEA/01 - Discipline demoetnoantropologiche			

Totale Attività Affini

35 - 35



Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		10	10
Per la prova finale		10	10
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	5	5
	Tirocini formativi e di orientamento	5	5
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	5	5
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		15	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività

35 - 35



Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

Range CFU totali del corso

120 - 120



Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2013	511301948	Area di impresa e marketing	SECS-P/08	Roberta GARIBALDI <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di BERGAMO	SECS-P/08	30
2	2013	511301957	Cultural studies	L-LIN/10	Docente di riferimento Rossana BONADEI <i>Prof. la fascia</i> Università degli Studi di BERGAMO	L-LIN/10	30
3	2013	511301962	Cultural studies in tourism (modulo di Cultural studies)	L-LIN/10	Docente di riferimento Rossana BONADEI <i>Prof. la fascia</i> Università degli Studi di BERGAMO	L-LIN/10	30
4	2013	511301964	Disciplina delle arti	L-ART/04	ROSANNA PAVONI <i>Docente a contratto</i>		30
5	2012	511301967	Economia del turismo	SECS-P/06	Andrea MACCHIAVELLI <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di BERGAMO	SECS-P/06	30
6	2013	511301974	Economics of culture and cultural heritage (modulo di Economics and law 1 (alternative 1))	IUS/04	SYMON TAYLOR		30
7	2013	511301978	English for tourism	L-LIN/12	Stefania Maria MACI <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di BERGAMO	L-LIN/12	30
8	2013	511301981	European tourism law (modulo di Economics and law 1 (alternative 1))	SECS-P/06	JEAN-MICHEL TOBELEM		30
9	2013	511301984	Filmology (modulo di Arts)	L-ART/06	ANDREAS BLODORN		30
10	2013	511301984	Filmology (modulo di Arts)	L-ART/06	Stefano GHISLOTTI <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di BERGAMO	L-ART/06	15

11	2013	511301987	Geografia dell'ambiente e del turismo (modulo di Discipline del territorio)	M-GGR/02	Docente di riferimento Emanuela CASTI <i>Prof. la fascia</i> Università degli Studi di BERGAMO	M-GGR/01	30
12	2013	511301990	Geografia interculturale (modulo di Discipline del territorio)	M-GGR/01	Docente di riferimento Emanuela CASTI <i>Prof. la fascia</i> Università degli Studi di BERGAMO	M-GGR/01	30
13	2013	511301994	Geography of the environment and tourism (modulo di Territorial studies)	M-GGR/02	CRISTINA D'ALESSANDRO <i>Docente a contratto</i>		30
14	2013	511301998	Heritage studies (modulo di Cultural studies)	L-LIN/10	Docente di riferimento Rossana BONADEI <i>Prof. la fascia</i> Università degli Studi di BERGAMO	L-LIN/10	15
15	2013	511301998	Heritage studies (modulo di Cultural studies)	L-LIN/10	FRANS SCHOUTEN		15
16	2013	511302001	History and culture of museums (modulo di Arts)	L-ART/04	PETER VAN MENSCH		30
17	2013	511302004	Intercultural geography (modulo di Territorial studies)	M-GGR/01	Federica BURINI <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di BERGAMO	M-GGR/01	15
18	2013	511302004	Intercultural geography (modulo di Territorial studies)	M-GGR/01	CAROLINE DESBIENS		15
19	2013	511302008	It for tourism managers	INF/01	ROBERTO GIOVANNI PERETTA <i>Docente a contratto</i>		30
20	2012	511302009	Legislazione del turismo (modulo di Area socio giuridica)	IUS/04	GIANLUCA ROSSONI <i>Docente a contratto</i>		30
21	2013	511302032	Local communities and eco - museums	M-DEA/01	NOEL SALAZAR		15
22	2013	511302032	Local communities and eco - museums	M-DEA/01	Davide TORSELLO <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di BERGAMO	M-DEA/01	15
23	2013	511302038	Sistemi informatici mobili (modulo di Comunicazione turistica geo riferita)	ING-INF/05	Giuseppe PSAILA <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di BERGAMO	ING-INF/05	30

[illegible]

**Curriculum: Turismo, società e sistemi digitali**

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Lingue straniere	L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca	45	10	10 - 10
	↳ <i>Lingua tedesca III (2 anno)</i>			
	↳ <i>Lingua Tedesca LM I A (2 anno)</i>			
	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese			
	↳ <i>English for tourism (1 anno) - 5 CFU</i>			
	↳ <i>Lingua inglese III 1 A (2 anno)</i>			
	↳ <i>Lingua Inglese LM I 1 A (2 anno)</i>			
	L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola			
	↳ <i>Lingua spagnola III (2 anno)</i>			
	↳ <i>Lingua Spagnola LM I A (2 anno)</i>			
	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese			
	↳ <i>Lingua francese III (2 anno)</i>			
	↳ <i>Lingua Francese LM I A (2 anno)</i>			
Discipline economiche e gestionali	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese	10	10	10 - 10
	↳ <i>Area di impresa e marketing (1 anno) - 5 CFU</i>			
	↳ <i>Tourism industry management (1 anno) - 5 CFU</i>			
Discipline	L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione			

storiche, delle arti e dello spettacolo	↳ <i>Filmology (1 anno) - 5 CFU</i> L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro	5	10	10 - 10
Discipline giuridiche e sociali	SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio ↳ <i>Turismo e sviluppo locale (2 anno)</i> IUS/04 Diritto commerciale ↳ <i>Legislazione del turismo (2 anno)</i>	10	10	10 - 10
Discipline del territorio	M-GGR/02 Geografia economico-politica ↳ <i>Geografia dell'ambiente e del turismo (1 anno) - 5 CFU</i> M-GGR/01 Geografia ↳ <i>Geografia interculturale (1 anno) - 5 CFU</i>	10	10	10 - 10
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 50 (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			50	50 - 50

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni			
	↳ <i>Sistemi informatici mobili (1 anno) - 5 CFU</i>			
	↳ <i>Sistemi web per il turismo (1 anno) - 5 CFU</i>			
	L-LIN/10 Letteratura inglese			
	↳ <i>Cultural studies (1 anno) - 5 CFU</i>			
	M-GGR/02 Geografia economico-politica			



Tecnologie cartografiche per il turismo (1 anno) - 5 CFU

SECS-P/06 Economia applicata	20	35	35 - 35 min 12
------------------------------	----	----	-------------------

Totale attività Affini	35	35 - 35
-------------------------------	----	---------

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		10	10 - 10
Per la prova finale		10	10 - 10
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	5	5 - 5
	Tirocini formativi e di orientamento	5	5 - 5
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	5	5 - 5
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		15	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		35	35 - 35

CFU totali per il conseguimento del titolo	120	
CFU totali inseriti nel curriculum <i>Turismo, società e sistemi digitali</i>:	120	120 - 120

Im: International tourism and local governance

nti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca			
	<i>Lingua tedesca III (2 anno)</i>			
	<i>Lingua Tedesca LM I A (2 anno)</i>			

iere	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese		45	10	10 - 10
	↳	English for tourism (1 anno) - 5 CFU			
	↳	Lingua inglese III 1 A (2 anno)			
	↳	Lingua Inglese LM I 1 A (2 anno)			
	L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola				
	↳	Lingua spagnola III (2 anno)			
	↳	Lingua Spagnola LM I A (2 anno)			
	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese				
	↳	Lingua francese III (2 anno)			
	↳	Lingua Francese LM I A (2 anno)			
e	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese		10	10	10 - 10
	↳	Business and marketing (1 anno) - 10 CFU			
e	L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione		10	10	10 - 10
	↳	Filmology (1 anno) - 5 CFU			
	L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro				
	↳	History and culture of museums (1 anno) - 5 CFU			
	SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio		10	10	10 - 10
	↳	Sociology of environment and territory (2 anno)			
:l	M-GGR/02 Geografia economico-politica		10	10	10 - 10
	↳	Geography of the environment and tourism (1 anno) - 5 CFU			
	M-GGR/01 Geografia				
	↳	Intercultural geography (1 anno) - 5 CFU			

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 50 (minimo da D.M. 48)			
tà caratterizzanti		50	50 - 50

settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
IUS/04 Diritto commerciale ↳ <i>Economics of culture and cultural heritage (1 anno) - 5 CFU</i>	30	35	35 - 35 min 12
L-LIN/10 Letteratura inglese ↳ <i>Cultural studies (1 anno) - 10 CFU</i>			
M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche ↳ <i>Local communities and eco - museums (1 anno) - 5 CFU</i>			
SECS-P/06 Economia applicata ↳ <i>Tourism economics (2 anno)</i>			
tà Affini		35	35 - 35

		CFU	CFU Rad
o studente		10	10 - 10
finale		10	10 - 10
ità formative ma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	5	5 - 5
	Tirocini formativi e di orientamento	5	5 - 5
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	5	5 - 5
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		15	

tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
Attività	35	35 - 35

er il conseguimento del titolo	120	
inseriti nel curriculum <i>International tourism and local governance</i> :	120	120 - 120